

# Dichiarazione Ambientale

**2026  
2028**

Redazione a cura  
del Responsabile del Sistema  
di Gestione Integrato  
(Qualità, Ambiente e Sicurezza)

**Dott.ssa Alice Tosetto**

Approvazione del CDA

**Sig. Cristiano Alessandri**



**EMAS**

GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA N° IT-001440

**ECORAV**  
recupero e rigenerazione rifiuti

---

# Premessa

---

La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale Eco.ra.v. Spa informa le parti interessate sugli sviluppi delle performance che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda ha avuto negli ultimi anni. I dati in essa contenuti si riferiscono all'ultimo triennio e sono aggiornati al 31/12/2025.

La Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti dell'allegato IV al Regolamento EMAS (Regolamento n. 1221/2009 come modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e del Reg. (UE) del Reg. 2018/2026) per entrambi gli impianti aziendali:

## **SITO 18 – Zona Industriale Villanova 18** **SITO 17C – Zona Industriale Villanova 17C**

Si precisa che le BEMP (migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione dei rifiuti) non risultano applicabili alla realtà Ecorav, in quanto Eco.ra.v. gestisce solamente rifiuti industriali (rif. Decisione UE 519/2020).

Consapevoli che l'ambiente rappresenti un'opportunità di sviluppo, abbiamo deciso di affrontare le sfide legate al miglioramento continuo in campo ambientale, dotandoci di una Politica Ambientale e di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS e della norma UNI EN ISO 14001, edizione corrente.

Eco.ra.v. Spa dichiara che i dati pubblicati nel presente documento sono reali e corrispondono

a verità e si impegna a diffonderli e renderli pubblici attraverso la presente Dichiarazione. Eco.ra.v Spa si impegna a rendere disponibile al pubblico gli aggiornamenti annuali e a redigere ogni tre anni una versione stampata e aggiornata della Dichiarazione Ambientale relativa ai propri siti, ad uso del pubblico. Essa sarà disponibile anche nel sito aziendale **www.ecorav.com**.

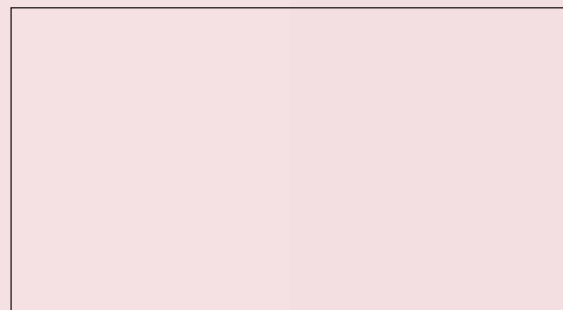
La redazione del documento è a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) e viene approvata dal Consiglio d'Amministrazione, nella persona del Presidente.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da:

**SGS ICS s.r.l.**

**Via Caldera, 21 - 20153 Milano**

**N. accreditamento IT-V-007**



### **Note alla consultazione**

*I termini tecnici, le abbreviazioni e le unità di misura nel testo sono riportati nel glossario ambientale al termine della presente sezione.*



---

# Indice

---

## 1. Il nostro impegno

## 2. Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza

## 3. Principali riferimenti

## 4. Chi è Eco.ra.v

- 4.1 Descrizione del servizio
- 4.2 Descrizione dei processi
- 4.3 Governance

## 5. Il sistema di gestione ambientale

- 5.1 Rispetto delle prescrizioni legali e valutazione delle stesse
- 5.2 Comunicazione interna ed esterna

5.3 Formazione e partecipazione delle risorse umane

5.4 Emergenze ambientali

5.5 Monitoraggio dei fornitori e servizi

5.6 Dichiarazione di conformità giuridica

5.7 Riesame delle AIA

## 6. Prestazioni ambientali

6.1 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

6.2 Prestazioni ambientali

6.3 Emissioni

6.4 Emissioni acustiche

6.5 Scarichi di processo

## 7. Programma di miglioramento

7.1 Stato attuazione programma 2023-2025

7.2 Programma di miglioramento 2026-2028

## 8. Glossario



# 1

# IL NOSTRO IMPEGNO

Eco.ra.v. Spa da quasi quarant'anni fornisce alle aziende una risposta concreta per la gestione e smaltimento dei rifiuti provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali. Il suo obiettivo è quello di fornire un servizio di alta qualità sempre più vicino alle esigenze del cliente e con particolare riguardo alla tutela ambientale.

Per Eco.ra.v. la Dichiarazione Ambientale rappresenta un collegamento con le nostre parti interessate per condividere con queste la misurazione/l'andamento delle nostre performance.

Mediante la divulgazione della Dichiarazione Ambientale, Eco.ra.v. Spa ufficializza la propria politica di apertura totale e dialogo continuo con tutte le parti interessate, attraverso un impegno alla comunicazione e condivisione delle informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali, nonché agli obiettivi e programmi per migliorarle costantemente.

Questo percorso rafforza inoltre l'impegno, che anima l'azienda fin dalla sua nascita, al miglioramento continuo da un punto di vista gestionale e delle proprie prestazioni ambientali ed alla trasparenza e chiarezza nei rapporti con tutti i soggetti interessati alle attività di Eco.ra.v. Spa.

Il Presidente

*Cristiano Alessandri*



# 2

# POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Eco.ra.v. Spa considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e delle Parti interessate, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Eco.ra.v. Spa si impegna, definisce e attua, con il concorso di tutti Lavoratori, delle Organizzazioni Sindacali (R.S.U.) e delle Parti interessate, strategie volte a determinare una più diffusa cultura dell'importanza della qualità dei prodotti e dei servizi forniti, della riduzione dell'impatto sull'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori e della prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro. Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo.

Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza. Il perseguimento del miglioramento continuo in tal senso e l'attuazione della presente Politica è assicurato pianificando, sviluppando e mantenendo attivo un Sistema Integrato di Gestione Aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Qualità (UNI EN ISO 9001), Ambiente (UNI EN ISO 14001)

e Sicurezza (UNI EN ISO 45001).

I principi adottati da Eco.ra.v. Spa come riferimento per assicurare Qualità, Tutela dell'Ambiente, Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro riguardano:

- ▶ Rispetto costante di leggi, norme, specifiche e standard internazionali, europei, nazionali e locali vigenti o sottoscritti e concernenti la qualità dei prodotti e dei servizi erogati, la tutela dell'ambiente e dell'igiene, la salute e sicurezza dei lavoratori;
- ▶ L'impegno alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento, nonché l'impegno relativo al soddisfacimento delle compliance obligation;
- ▶ Costruzione di un rapporto con il Cliente di reciproca fiducia, offrendo prodotti e servizi ad alto valore aggiunto e garantendo l'affidabilità delle forniture;
- ▶ Soddisfazione delle aspettative dei Clienti, dei Dipendenti e di quanti collaborano con la Società a vario titolo, come presupposto fondamentale alla creazione di valore e alla promozione dello sviluppo sostenibile e della prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza;
- ▶ Ottimizzazione dei processi aziendali e delle risorse impiegate, adottando le migliori tecnologie disponibili, al fine di raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi/prodotti; Definizione e attuazione di strategie tese al miglioramento



continuo del sistema di gestione integrato e delle performance aziendali, ambientali e in materia di igiene e sicurezza;

- ▶ Impegno alla prevenzione e/o riduzione dell'inquinamento, degli impatti ambientali delle proprie attività e dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
  - ▶ Tutela della salute e sicurezza dei Dipendenti e dei terzi che accedono agli impianti;
  - ▶ Adozione di strumenti di analisi di non conformità del sistema di gestione, incidenti, infortuni e malattie sul lavoro al fine di individuarne le cause profonde e di prevenirne l'insorgenza e il ripetersi;
  - ▶ Introduzione ed applicazione di procedure di sorveglianza e conduzione di audit periodici al fine di controllare la realizzazione della presente politica, di verificare la corretta applicazione delle strategie aziendali e l'adeguatezza delle misure adottate per l'erogazione dei servizi e la gestione di eventuali situazioni di emergenza;
  - ▶ Implementazione di un sistema di monitoraggio delle prestazioni aziendali in tema di qualità, sicurezza e ambiente e degli aspetti ambientali significativi, nonché dei pericoli e dei rischi connessi con le attività svolte;
  - ▶ Dialogo con le Autorità e le Comunità e collaborazione con le Istituzioni, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti e fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
  - ▶ Impiego di Fornitori qualificati per gli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, sensibilizzati sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro in un'ottica di miglioramento continuo e di prevenzione dei rischi nell'indotto da svilupparsi in tre fasi: la qualifica e selezione delle imprese per il conferimento di lavori, la realizzazione dei lavori, il coordinamento delle attività e la verifica delle prestazioni;
- ▶ Elaborazione e comunicazione di procedure di attuazione della tutela dell'ambiente, della sicurezza e della qualità che devono essere seguite da ciascun Dipendente della società, sia indipendentemente (per gli aspetti generali) che in relazione alla posizione, al ruolo e alla mansione;
  - ▶ Promozione della partecipazione e l'impegno per la consultazione dei Lavoratori e dei Rappresentanti dei Lavoratori al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi;
  - ▶ Informazione, sensibilizzazione, formazione e addestramento sulle tematiche ambientali, di igiene e sicurezza, e di qualità di tutti i Dipendenti, i quali devono operare con piena cognizione dei rischi palesi, conosciuti e potenziali connessi con le attività;
  - ▶ Adattamento di un sistema relazionale orientato all'implementazione delle esperienze dei sistemi di gestione integrata, attraverso la valorizzazione dei rapporti con le strutture dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e delle R.S.U. che devono poter svolgere concretamente il proprio ruolo nell'ambito organizzativo aziendale.

I Dipendenti di Eco.ra.v. Spa ed in particolare i Dirigenti, i Responsabili e tutti i Preposti per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi e gli impegni sopra indicati siano rispettati. La presente Politica viene diffusa per essere compresa e condivisa da tutte le risorse ed i soggetti che operano per e con Eco.ra.v. Spa, essa è resa disponibile a tutte le parti interessate ed è periodicamente riesaminata per assicurarne la continua idoneità.

Il Presidente

*Cristiano Alessandri*

# 3

## PRINCIPALI RIFERIMENTI

<b>Ragione Sociale</b>	ECO.RA.V. S.p.A.
<b>Sede Legale</b>	Zona Industriale Villanova N.18 - Longarone (BL)
<b>Impianti</b>	SITO 18: Zona Industriale Villanova N. 18 - Longarone (BL) SITO 17C: Zona Industriale Villanova N. 17C - Longarone (BL)
<b>Altre sedi logistico-commerciali</b>	Sede di Rovigo: Viale Cooperazione N. 35/37 - Rovigo (RO) Sede di Roma: Via Mar della Cina, N. 199 - Roma Sede di Trento: Via dei Paradisi N. 15/2 - Trento (TN)
<b>Tel./Fax</b>	Tel. +39 0437 771548 Fax +39 0437 771612
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.ecorav.com">www.ecorav.com</a>
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:info@ecorav.com">info@ecorav.com</a> - <a href="mailto:a.tosetto@ecorav.com">a.tosetto@ecorav.com</a>
<b>C.F. e P.IVA</b>	00737320259
<b>Iscr. C.C.I.A.A. di Belluno</b>	n. 00737320259 del 19/02/1996
<b>Autorizzazione Integrata Ambientale SITO 18</b>	AIA n. 100 del 30/12/2011 e s.m.i. Piano di Monitoraggio e Controllo Rev. 02 del 01/07/2019 e s.m.i.
<b>Autorizzazione Integrata Ambientale SITO 17C</b>	AIA n. 332 del 07.11.2024 e s.m.i. Piano di Monitoraggio e Controllo Rev. 02 del 01.08.2025

**Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali**

Categoria 8 Classe A VEO1464 del 02/11/2022  
Categoria 9 Classe B VEO1464 del 27/02/2026  
Categoria 10A Classe D VEO1464 del 14/12/2021

**Prevenzione Incendi**

SITO 18: Pratica 16023 in data 18/09/2025 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha rilasciato Certificato di Prevenzione Incendi valido fino al 24/01/2030

SITO 17C: Pratica 20535, in data 27/05/2019 è stata presentata la S.C.I.A. presso il comando Prov. dei Vigili del Fuoco di Belluno. La S.C.I.A. è stata rinnovata nel 2024 con scadenza nel 2029 In attesa del sopralluogo dei Vigili del Fuoco.

**Addetti al 31/12/2025**

59 di cui 14 presenti nelle sedi esterne non comprese nel campo di applicazione EMAS

**Fatturato**

36.747.000 euro

**Referente**

**Alice Tosetto, gestione contatto con il pubblico**

**Scopo della  
certificazione ambientale**

Stoccaggio, cernita, trattamento e recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi tramite processi di essiccamento, lavaggio, distillazione, adeguamento volumetrico e chimico fisico. Produzione di solventi rigenerati. Intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

**Codici NACE**

38.21: Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi per entrambi i siti  
38.22: Trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi per entrambi i siti  
46.18: Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari

# 4

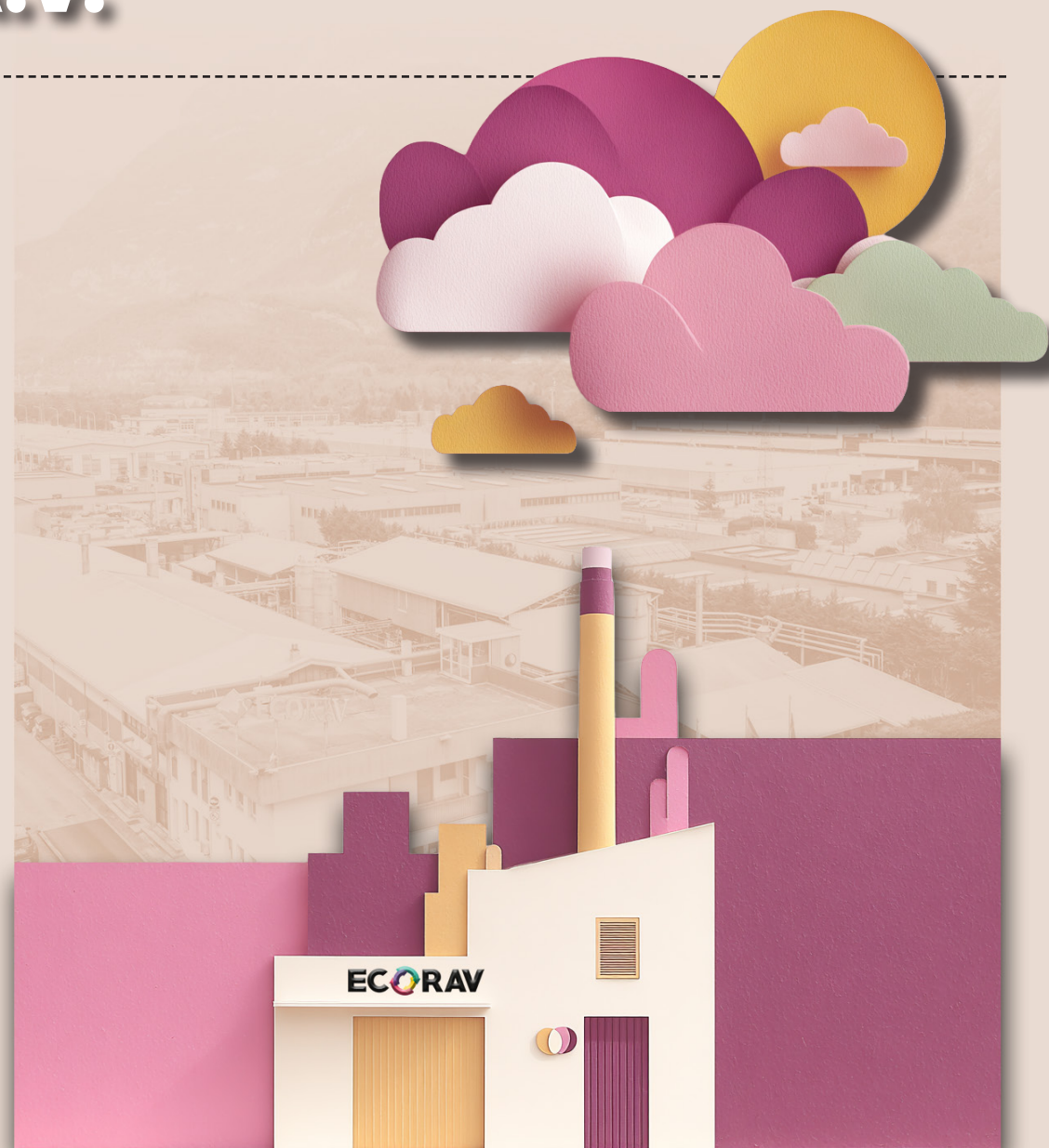
## CHI È ECO.RA.V.

Eco.ra.v. S.p.A. nasce nel 2005 dalla fusione di ECORA S.p.A. (Z.I. Villanova n.18) e NITROL VENETA (Z.I. Villanova n. 17 C), entrambe fondate negli anni 80 dalla lungimirante esperienza del Sig. Reolon con lo scopo di dare un servizio alle aziende bellunesi in materia di gestione di rifiuti.

Nel maggio del 2019, ha visto l'uscita della storica Famiglia fondatrice Reolon dall'assetto societario. Attualmente la società è amministrata da un consiglio, con carica triennale, composto da un Presidente, Sig. Cristiano Alessandri, manager con pluriennale esperienza nel settore dei rifiuti, un Vice Presidente, Dott. Luca Minella, storico Responsabile di Stabilimento e commerciale, dipendente di Eco.ra.v. dal 2002, e due consiglieri.

Eco.ra.v. ad oggi è un'azienda consolidata nel settore del trattamento rifiuti ed il suo core business è strettamente legato alla produzione di solvente rigenerato. Svolge la sua attività in due stabilimenti produttivi, entrambi nel comune di Longarone (BL). La sede legale (e stabilimento produttivo) è ricondotta presso il civico 18 della Z.I. Villanova n. 18 – Longarone (BL), mentre l'altro stabilimento produttivo è situato presso il civico 17C della medesima zona industriale.

Comunemente gli stabilimenti vengono denominati per le vie brevi con le abbreviazioni SITO 18 e SITO 17C. Sono censite in visura anche delle unità locali, che nascono come supporto commerciale e gestione commesse.



La clientela di Eco.ra.v. è principalmente suddivisibile in due categorie:

- ▶ clienti, presenti esclusivamente nel territorio italiano, che si affidano ad Eco.ra.v. per i servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti, appartenenti a molteplici contesti produttivi;
- ▶ clienti che acquistano il solvente rigenerato (end of waste), presenti sia su tutto il territorio italiano che all'estero (principalmente e attualmente Polonia, Slovenia e Serbia).

Nell'ottica del mantenimento e nell'osservanza di una Politica azienda volta al miglioramento continuo, Eco.ra.v. ha implementato negli anni un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo gli standard previsti dalle norme:

- ▶ **UNI EN ISO 9001:2015:** dal 21/06/2006 - Certificato IT12/0546, rinnovato nel 2024 e prossima scadenza nel 2027. Ente di certificazione SGS ICS s.r.l.
- ▶ **UNI EN ISO 14001:2015:** dal 14/02/2008 - Certificato IT13/0693, rinnovato nel 2025, con scadenza a novembre 2028. Ente di certificazione SGS ICS s.r.l.
- ▶ **UNI ISO 45001:2023:** certificato n. IT19/1043, rinnovato nel 2025, con scadenza a novembre 2028. Ente di certificazione SGS ICS s.r.l.
- ▶ **UNI PDR 125:2022:** certificato n. IT24/00001274, da ottobre 2024 con scadenza a novembre 2027. Ente di certificazione SGS ICS s.r.l.

Sono attive le sedi di Rovigo, Roma e Trento. Tutte le sedi si configurano come punto di appoggio logistico commerciale necessari alla gestione delle gare delle bonifiche e di commesse specifiche. Tuttavia, essendo tali siti, esclusivamente ad uso ufficio, si ritiene che i dati relativi alle loro prestazioni ambientali non siano significativi e pertanto non saranno rendicontati nella

presente Dichiarazione Ambientale. L'ultimo decennio ha visto un progressivo aumento del fatturato, grazie soprattutto ad una notevole capacità manageriale di gestione ed ad una serie di investimenti mirati. Dal 2021 Eco.ra.v. si configura come Società Madre di una piattaforma, protagonista della Transizione Ecologica: la prima società, controllata al 100% da Eco.ra.v., a far parte di questa piattaforma è la Rigato Servizi s.r.l., specializzata in pulizie e bonifiche industriali, che aveva affittato la Rigato s.r.l. e che nel 2023 ne ha perfezionato l'acquisizione. Nel 2022, Eco.ra.v. ha acquistato il 75 % dell'quote della società ITALCARBON s.r.l. specialista nella rigenerazione del carbone attivo esausto e ha partecipato alla costituzione di PURICHEM s.r.l., con una quota pari al 70%, attiva nel campo della commercializzazione di prodotti per la purificazione e l'assorbimento in genere. Nel 2023 è stata acquisita la ditta OSTELLATO AMBIENTE S.r.l. attiva nel trattamento e risanamento di terreni inquinati.

Dall'esame del Piano Territoriale Regionale e da altra normativa regionale si è verificato che entrambi i siti:

- ▶ Non sono posti in aree soggette a vincolo idrogeologico
- ▶ Non sono posti in aree di ricarica degli acquiferi
- ▶ Non sono posti in aree di interesse naturalistico e di tutela paesaggistica di livello regionale
- ▶ Non sono posti in riserve integrali dello Stato
- ▶ Non sono posti in aree destinate all'istruzione di parchi o riserve naturali regionali o in aree sottoposte a tutela paesaggistica ma si trovano ai piedi delle Dolomiti (Patrimonio UNESCO).

Il nucleo abitativo più vicino dista a circa un km dai siti aziendali, ed è situato nel Comune di Longarone. Gli stabilimenti sono raggiungibili tramite strada a servizio dell'area industriale Villanova direttamente dalla SS51 – Alemagna.

# Uso del suolo



Eco.ra.v Spa è individuata dai seguenti dati catastali, relativi al Comune di Longarone (BL):

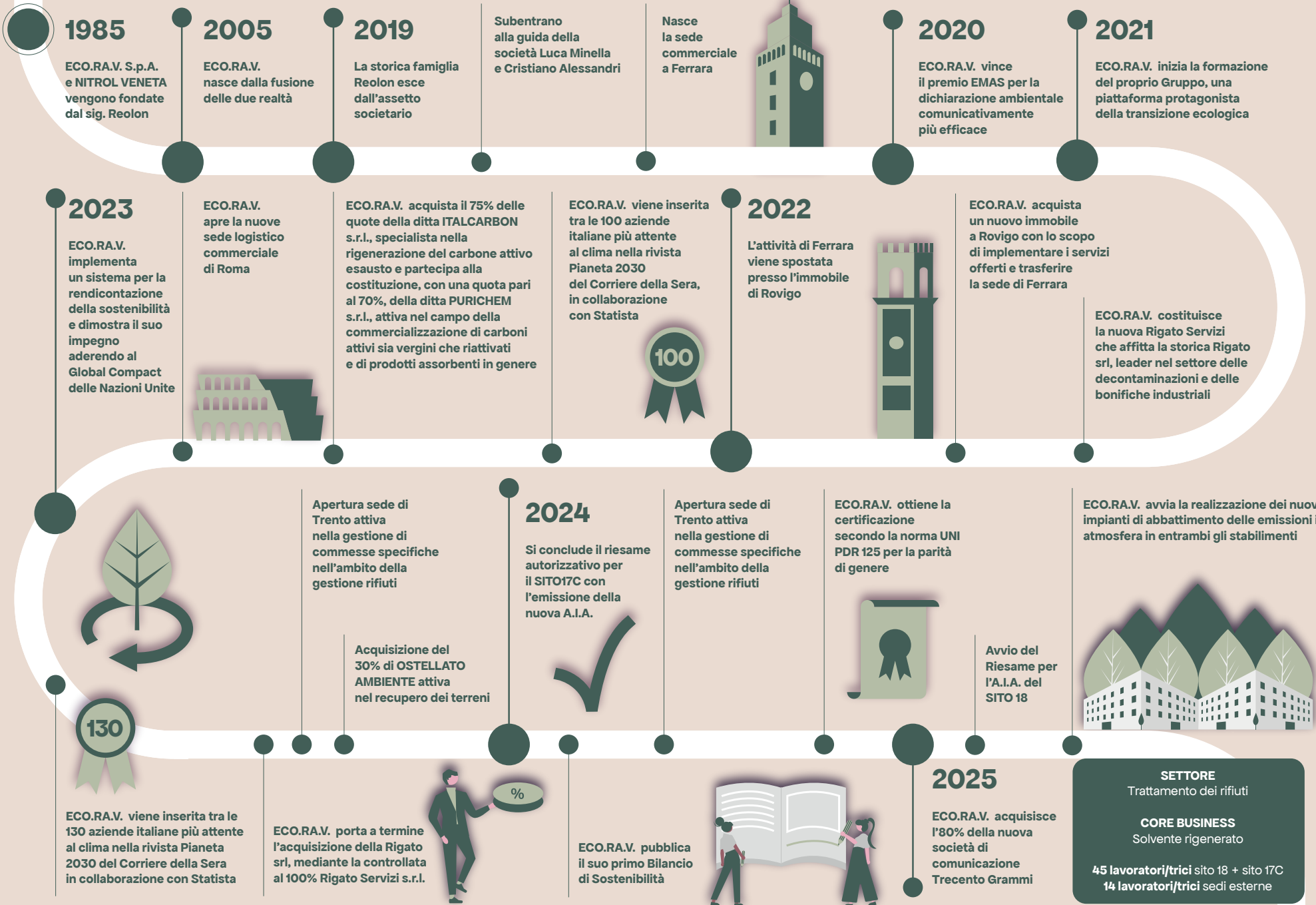
- ▶ Foglio n. 37
- ▶ Mappale n. 351

Il vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Longarone è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 69 del 23.05.83 ed è stata approvata l'esecutività con Delibera della Giunta Regionale n. 364 del 29.01.1985.

Gli stabilimenti sono posti ad est della Strada Statale SS51 di Alemagna (classificazione sismica zona 2, come riportato nel D.C.R. n° 67 del 3

dicembre 2003) e sorgono in un'area destinata ad attività puramente industriali (Classe VI del livello sonoro equivalente – Aree esclusivamente industriali). Nessun insediamento produttivo critico dal punto di vista ambientale è presente nelle vicinanze né, in particolare, distributori di carburante. Assenti tralicci elettrici di alta tensione.

La provincia di Belluno presenta una temperatura media annua fra le più basse fra quelle dei capoluoghi di provincia italiani. Il Comune di Longarone registra, invece, regolarmente le temperature più miti dell'intera provincia. Consistenti gli eventi piovosi sia per regolarità che per quantità di pioggia: cadono annualmente circa 1400-1500 mm di precipitazioni). La valle in cui si trova il Comune di Longarone presenta una ventilazione intensa soprattutto in particolari periodi della giornata.



**1985**

ECO.RA.V. S.p.A. e NITROL VENETA vengono fondate dal sig. Reolon

**2005**

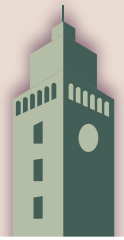
ECO.RA.V. nasce dalla fusione delle due realtà

**2019**

La storica famiglia Reolon esce dall'assetto societario

Subentrano alla guida della società Luca Minella e Cristiano Alessandri

Nasce la sede commerciale a Ferrara



**2020**

ECO.RA.V. vince il premio EMAS per la dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace

**2021**

ECO.RA.V. inizia la formazione del proprio Gruppo, una piattaforma protagonista della transizione ecologica

**2023**

ECO.RA.V. implementa un sistema per la rendicontazione della sostenibilità e dimostra il suo impegno aderendo al Global Compact delle Nazioni Unite



ECO.RA.V. apre la nuova sede logistico commerciale di Roma

ECO.RA.V. acquista il 75% delle quote della ditta ITALCARBON s.r.l., specialista nella rigenerazione del carbone attivo esausto e partecipa alla costituzione, con una quota pari al 70%, della ditta PURICHEM s.r.l., attiva nel campo della commercializzazione di carboni attivi sia vergini che riattivati e di prodotti assorbenti in genere

ECO.RA.V. viene inserita tra le 100 aziende italiane più attente al clima nella rivista Pianeta 2030 del Corriere della Sera, in collaborazione con Statista



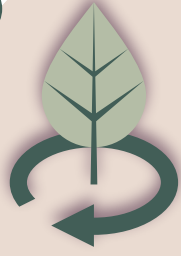
**2022**

L'attività di Ferrara viene spostata presso l'immobile di Rovigo



ECO.RA.V. acquista un nuovo immobile a Rovigo con lo scopo di implementare i servizi offerti e trasferire la sede di Ferrara

ECO.RA.V. costituisce la nuova Rigato Servizi che affitta la storica Rigato srl, leader nel settore delle decontaminazioni e delle bonifiche industriali



**130**

ECO.RA.V. viene inserita tra le 130 aziende italiane più attente al clima nella rivista Pianeta 2030 del Corriere della Sera in collaborazione con Statista

Apertura sede di Trento attiva nella gestione di commesse specifiche nell'ambito della gestione rifiuti

Acquisizione del 30% di OSTELLATO AMBIENTE attiva nel recupero dei terreni

**2024**

Si conclude il riesame autorizzativo per il SITO17C con l'emissione della nuova A.I.A.



Apertura sede di Trento attiva nella gestione di commesse specifiche nell'ambito della gestione rifiuti

ECO.RA.V. ottiene la certificazione secondo la norma UNI PDR 125 per la parità di genere



Avvio del Riesame per l'A.I.A. del SITO 18

ECO.RA.V. avvia la realizzazione dei nuovi impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera in entrambi gli stabilimenti



ECO.RA.V. porta a termine l'acquisizione della Rigato srl, mediante la controllata al 100% Rigato Servizi s.r.l.

ECO.RA.V. pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità



**2025**

ECO.RA.V. acquisisce l'80% della nuova società di comunicazione Trecento Grammi

**SETTORE**  
Trattamento dei rifiuti

**CORE BUSINESS**  
Solvente rigenerato

**45 lavoratori/trici** sito 18 + sito 17C  
**14 lavoratori/trici** sedi esterne

CHI È ECO.RA.V.

# Eco.ra.v. vince il premio EMAS ITALIA 2020 2023

## CATEGORIA 1 – DICHIARAZIONE AMBIENTALE COMUNICATIVAMENTE PIÙ EFFICACE

### Motivazione Premio Emas 2020

Dichiarazione Ambientale che si caratterizza per **formato originale**, con un **layout grafico molto elegante e ricercato** che contraddistingue tutto il documento e rende la **lettura chiara, accattivante ed efficace**. Di particolare effetto l'uso appropriato di **un'accurata infografica** unitamente alle immagini fotografiche utilizzate per descrivere processi, dati e indicatori.

### Motivazione Premio Emas 2023

La Dichiarazione Ambientale conferma il **costante impegno e la continua crescita di ECO.RA.V. nei confronti dell'ambiente**; anche dopo la vittoria del Premio EMAS nel 2020, l'organizzazione non si è fermata e ha continuato a trasformare la propria Dichiarazione Ambientale trovando **soluzioni e modalità comunicative sempre più innovative ed efficaci**, così da rappresentare un importante punto di riferimento a livello nazionale per le altre organizzazioni EMAS.



# Inquadramento generale



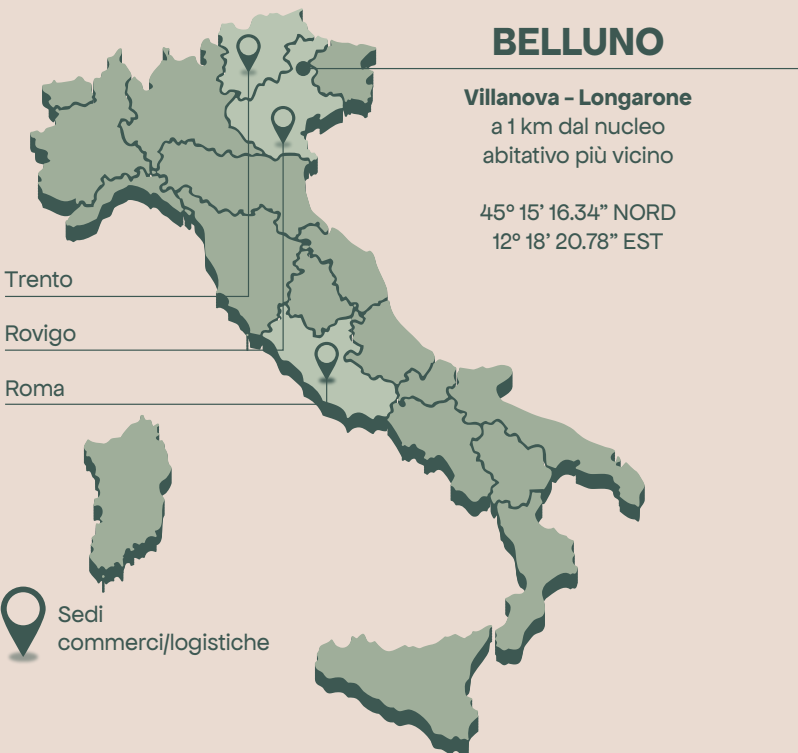
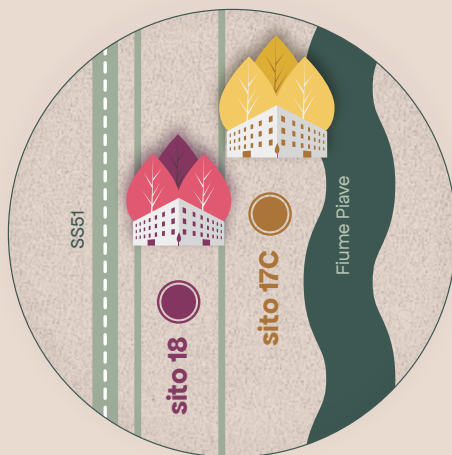
Zona sismica



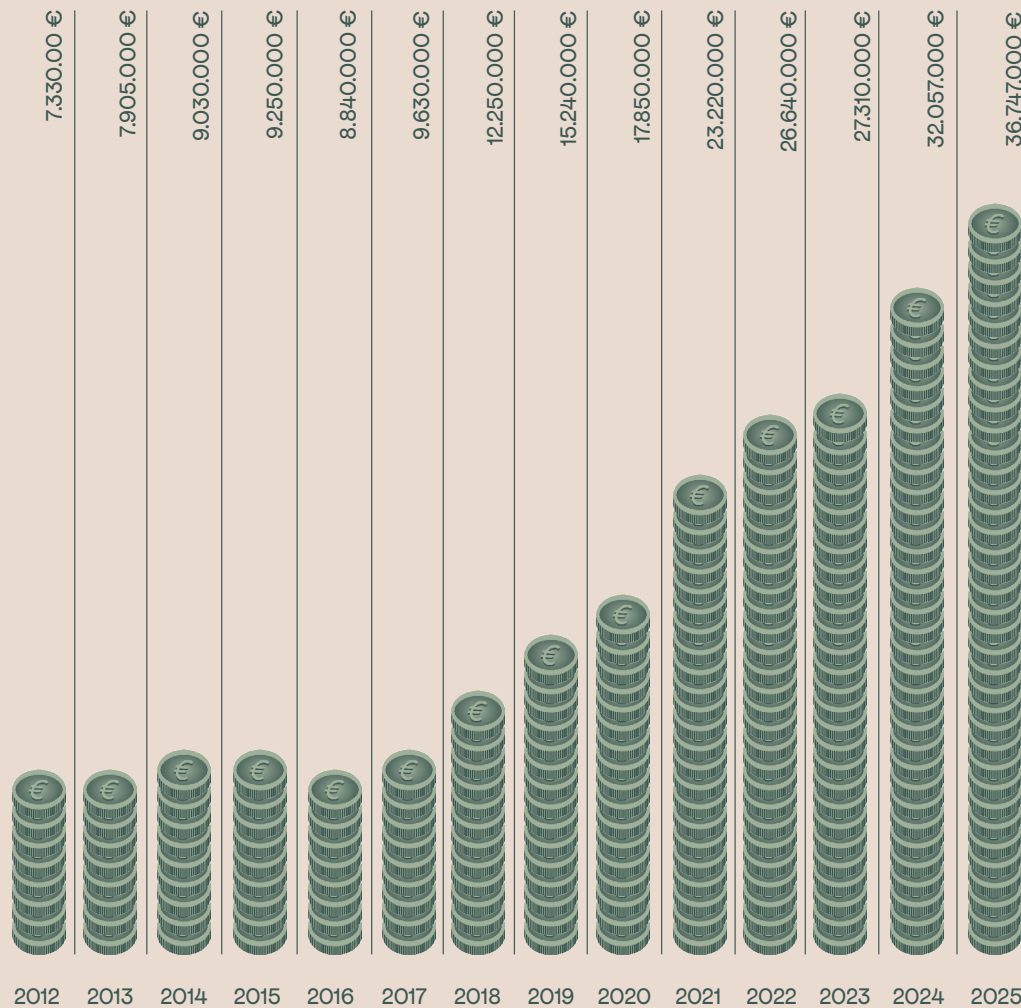
No altri pericoli nelle vicinanze



Ai piedi delle Dolomiti



## Andamento del fatturato



CHI È ECO.RA.V.

## Descrizione del servizio

Eco.ra.v. S.p.A. fornisce un servizio alla clientela, che in possesso di rifiuti industriali, si rivolge ad essa per provvedere al loro recupero o smaltimento, nel pieno rispetto della legislazione vigente. Eco.ra.v. non è solamente un'azienda in grado di offrire un servizio, ma grazie al processo di recupero dei rifiuti ad alto contenuto di solvente, è in grado di dar vita a un suo prodotto, il solvente rigenerato, classificabile come End of Waste, con un mercato proprio. L'organizzazione affida all'esterno il processo di trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dagli stabilimenti.

Per tale processo, l'organizzazione assicura il controllo mediante un mirato processo di qualifica dei trasportatori, la pianificazione dei viaggi e un monitoraggio continuo della qualità del servizio fornito. Eco.ra.v. Spa effettua anche l'attività di intermediazione senza detenzione di rifiuti e di commercializzazione di solventi rigenerati.

### LE INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

Eco.ra.v. Spa ha identificato i processi aziendali che sono in grado di interagire direttamente e/o indirettamente con l'ambiente. Le attività principali dell'azienda sono riconducibili a:

- ▶ Stoccaggio rifiuti (per il recupero o lo smaltimento presso altro impianto)
- ▶ Trattamento rifiuti (recupero o preparazione allo smaltimento)

Per il riscaldamento dell'olio diatermico degli impianti produttivi è presente una centrale termica a metano per ciascun stabilimento.

Per la produzione di acqua calda per i bagni e le docce e per il riscaldamento degli uffici sono utilizzati boiler a metano. Sono presenti serbatoi interrati e fuori terra, sia per lo stoccaggio dei rifiuti, sia del solvente rigenerato che per il gasolio ad uso interno. Tutte le aree di stoccaggio sono coperte, in porticati o magazzini. Sono presenti inoltre dei silos per lo stoccaggio dei rifiuti solidi.

L'azienda è collegata alla rete fognaria, ad esclusione della zona degli impianti e degli stoccaggi che scaricano in vasche interne. Le acque di processo di raffreddamento e quelle meteoriche (piazze e tetti) sono convogliate nelle acque bianche in pubblica fognatura; le acque dei servizi sono convogliate nella linea fognaria delle acque nere. Entrambi i siti sono dotati di pavimentazione e bacinizzazione atta a contenere eventuali spargimenti di liquidi o solidi.

In entrambi gli stabilimenti sono presenti impianti di dissabbiatura e di disoleazione per il trattamento delle acque meteoriche dei piazzali prima del convogliamento in pubblica fognatura. È presente una vasca antincendio da 150 mc per ciascun sito. L'impianto di aspirazione convoglia le emissioni di ogni attività ad un impianto di abbattimento criogenico ad azoto liquido e, successivamente, ad uno scrubber contenente una soluzione soda/ ipoclorito di sodio. Sono attualmente in corso i revamping degli impianti criogenici ad azoto liquido per entrambi gli stabilimenti, come previsto dalle BAT. È previsto che i criogenici siano seguiti da impianti di abbattimento a carboni attivi. Impianti di aspirazione sono presenti nei reparti produttivi allo scopo di garantire un ambiente di lavoro idoneo alla salute e sicurezza sul lavoro.

# I complessi

## sito 17C

impianti esistenti



1

distillatore essiccatore a servizio della linea solventi distillazione

1

evaporatore di nuova generazione a film sottile a servizio della linea solventi distillazione

3

distillatori essiccatori/lavatori a servizio della linea solventi essiccamento

1

Impianto smontaggio estintori a circuito chiuso

1

Impianto lavaggio imballi con riciclo dell'acqua

## sito 18

impianti esistenti



2

vasche per il trattamento dei rifiuti liquidi non infiammabili

2

distillatori sottovuoto per solventi oleosi

4

distillatori essiccatori per solventi resinosi e fanghi solidi

# 4.2

CHI È ECO.RA.V.

## Descrizione dei processi

Tutti i rifiuti che vengono conferiti presso gli stabilimenti Eco.ra.v. vengono valutati preliminarmente dal Direttore Tecnico che ne stabilisce l'ammissibilità e il destino finale. Nella fase di valutazione preliminare, viene assegnato al rifiuto un codice alfanumerico definito Gruppo Omogeneo Preliminare, in grado di fornire ai tecnici aziendali informazioni immediate relativamente alla qualità di quel determinato rifiuto.

Dopo averne stabilita l'ammissibilità, il rifiuto subisce una serie di controlli all'arrivo presso gli stabilimenti, atti a verificare la coincidenza delle informazioni fornite in fase preliminare. Il controllo in ingresso dei rifiuti permette di verificare l'assegnazione del Gruppo Omogeneo Preliminare rendendolo definitivo, oppure di modificarlo in base alle nuove informazioni ricavate dal controllo stesso.

Si precisa, infine, che un rifiuto in ingresso può anche essere respinto al Produttore nel caso in cui si verificano situazioni particolari legate alla sicurezza dei lavoratori, difformità rispetto all'omologa o problematiche di tipo amministrativo. Le modalità di conferimento presso gli impianti sono ampiamente descritte all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo di entrambi i siti.

### **LO STOCCAGGIO**

Lo stoccaggio di rifiuti, degli End of Waste e delle materie prime viene effettuato in aree attrezzate in funzione alla natura chimico-fisica dello stoccato. Come da prescrizioni autorizzative, le aree di stoccaggio e movimentazione sono provviste di pavimentazione impermeabile e bacino di raccolta, in modo da gestire eventuali sversamenti accidentali di rifiuti.

## **LE LAVORAZIONI – SITO 17 C**

### **ESSICCAMENTO**

Il trattamento di essiccamento è effettuato all'interno di evaporatori nei quali il rifiuto è caricato dopo triturazione (rifiuti in colli) oppure direttamente nel caso di rifiuti sfusi prelevati direttamente dai loro contenitori. Il rifiuto viene successivamente sottoposto all'azione combinata di vuoto e calore (fornito facendo circolare nella camicia esterna dell'essiccatore olio ad elevata temperatura. Il risultato è l'evaporazione delle sostanze volatili presenti nel rifiuto, poi condensate e raccolte.

### **DISTILLAZIONE**

La distillazione può essere effettuata nel DS56 oppure nel impianto MABO, evaporatore a film sottile, partendo direttamente da rifiuto sfuso.

### **LAVAGGIO PLASTICHE E METALLI**

Tale operazione consiste in un lavaggio con solvente di specifici rifiuti caricati in macchina. Il solvente detergente viene recuperato per essere nuovamente utilizzato, mentre il residuo lavato viene essiccato per dar modo di recuperare il massimo del solvente utilizzato nel lavaggio.

### **SELEZIONE E CERNITA**

Alcuni rifiuti subiscono l'attività di selezione e cernita, operazione manuale nella quale i rifiuti, in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche, sono separati in varie frazioni.

### **MISCELAZIONE E ACCORPAMENTO**

La miscelazione viene effettuata previo accertamento di fattibilità mediante PROVA DI MISCELAZIONE su piccola scala mantenendo in proporzione i rapporti di miscelazione dei rifiuti. La miscelazione, principalmente di rifiuti solidi/fangosi, avviene all'interno dei SILOS/FOSSE adibite a tale operazione. Una volta completata la miscelazione, la miscela viene spostata, utilizzando il carroponte mobile in un silos di stoccaggio in attesa di invio ad altro impianto.

### **ACCORPAMENTO**

Se i rifiuti risultano avere lo stesso codice CER (e se il rifiuto risulta essere pericoloso, anche le stesse classi di pericolo), si procede all'accorpamento, necessario talvolta ad ottimizzare i volumi dei rifiuti.

### **TRITURAZIONE**

L'attività di triturazione avviene in atmosfera soprasatura di azoto. I rifiuti triturati vengono successivamente stoccati nei SILOS, in attesa di essere avviati in impianto finale terzo. La triturazione/adeguamento volumetrico può avvenire anche mediante l'utilizzo del polipo direttamente in silos.

### **LAVAGGIO FUSTI /CISTERNETTE**

È presente presso il SITO 17C, a servizio di entrambi gli stabilimenti, un impianto di lavaggio a basso impatto ambientale, nel quale è possibile procedere al lavaggio di contenitori qualora presentassero particolari caratteristiche.

### **TRATTAMENTO FANGHI E CERNITA METALLO**

È presente anche un impianto di trattamento fanghi e cernita metallo che, seppur inserito all'interno dell'AIA, risulta inutilizzato dal 2006. Attualmente vi è la possibilità di effettuare la sola fase di preparazione-miscelazione in fossa con successivo invio del rifiuto ad altro impianto autorizzato.

## **LE LAVORAZIONI – SITO 18**

### **ESSICCAMENTO/RETTIFICA**

Questo trattamento riguarda i rifiuti a base solvente: questo viene effettuato in evaporatori nei quali il rifiuto è caricato con pompe o per gravità. Successivamente è sottoposto all'azione combinata del vuoto e del calore fornito facendo circolare nella camicia esterna dell'essiccatore olio ad elevata temperatura. Il risultato è l'evaporazione delle sostanze volatili presenti nel rifiuto, poi condensate e raccolte. Il semilavorato ottenuto è sottoposto ad ulteriore rettifica (distillazione) per la vendita.

### **TRATTAMENTO CHIMICO/FISICO ACQUE**

I rifiuti a base acquosa, stoccati in vasche, subiscono un trattamento chimico/fisico. Questo può essere effettuato direttamente nelle vasche o su un cono di stoccaggio predisposto. Il trattamento prevede l'aggiunta di sostanze chimiche con lo scopo di far precipitare, sotto forma di fanghi, alcuni ioni metallici presenti in soluzione. La fase acquosa è separata e stoccata in attesa di essere inviata ad altro impianto. La fase fangosa è inviata ad un filtro pressa nel quale si ha la completa separazione tra liquido e solido. La fase solida è stoccata in attesa di invio ad altro impianto.

### **MISCELAZIONE**

La miscelazione, di rifiuti liquidi, viene effettuata previo accertamento di fattibilità mediante PROVA DI MISCELAZIONE su piccola scala mantenendo in proporzione i rapporti di miscelazione dei rifiuti. La miscelazione avviene all'interno di un serbatoio adibito esclusivamente a tale operazione. Una volta completata la miscelazione, la miscela viene inviata a smaltimento presso altro impianto finale.

### **IMPIANTO PRESSATURA FUSTI VUOTI**

I fusti vuoti, che originariamente contenevano rifiuti, sono pressati per l'invio ad altro impianto.

# I processi produttivi del sito 17c

## Sito 17C

### Giacenza istantanea massima autorizzata

- Rifiuti pericolosi 3.000 ton
- Rifiuti non pericolosi 2.000 ton

Quantità massima lavorabile autorizzata:  
12.227,5 ton/anno

### Output essiccamento

- Solvente rigenerato (END OF WASTE)



## 01 Stoccaggio

### Output accorpamento

- Miscela omogenea

### Output miscelazione

- Miscela

Quantità massima lavorabile autorizzata:  
15.000 ton/anno

## 02 Linea Solventi

### Output lavaggio plastica

- Solvente rigenerato (END OF WASTE)
- Plastica recuperata

### Output lavaggio metalli

- Solvente rigenerato (END OF WASTE)
- Metallo recuperato

### Output distillazione

- Solvente rigenerato (END OF WASTE)

## 03 Linea Miscelazione

Quantità massima lavorabile autorizzata:  
5.000 ton/anno

Output rifiuto triturato per successivo trattamento

## 04 Linea Triturazione

## 05 Linea Selezione e Cernita

Output: varie frazioni separate del rifiuto di partenza; particolari esempi di selezione e cernita:

- Smontaggio e svuotamento estintori
- Gestione dei contenitori "lavaggio imballi"

Quantità massima lavorabile autorizzata:  
10.000 ton/anno

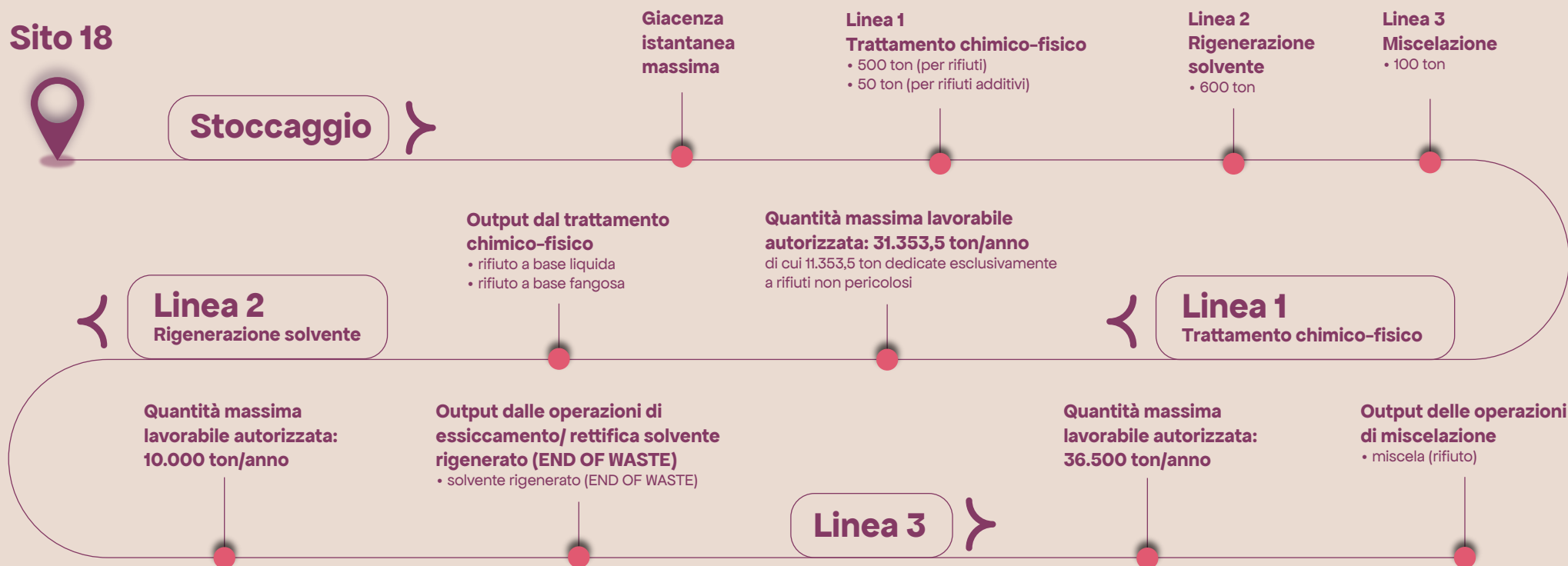
## Presidi ambientali

- Filtro a maniche
- Impianto di abbattimento criogenico. Impianto scrubber
- Impianto di gestione delle acque di dilavamento piazzali



Entro il 1/02/2026 si concluderà la realizzazione del nuovo impianto di abbattimento degli inquinanti (nuovo criogenico + adsorbimento su carboni) che entrerà a regime a fine marzo 2026

# I processi produttivi del sito 18



## Presidi ambientali

- Impianto di abbattimento criogenico
- Impianto scrubber
- Impianto gestione acque di lavamento piazzali



Entro il 31/12/2026 è prevista la realizzazione del nuovo impianto criogenico che, integrato con un letto a carboni attivi, permetterà l'adeguamento alle BAT di settore.

# 4.3

## CHI È ECO.RA.V. Governance

L'Organizzazione dispone di risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie ed adeguate per controllare e migliorare il Sistema di Gestione Ambientale (SGA). All'interno dell'organizzazione sono definite attribuzioni e responsabilità, stabilite la denominazione delle unità organizzative ed i nomi dei rispettivi responsabili, i rapporti gerarchici e funzionali; ogni funzione assume i compiti relativi alle proprie mansioni in virtù delle competenze acquisite e le pone in essere per la corretta attuazione del SGA. Il delegato in materia di ambiente è il Direttore Tecnico.



### FOCUS SULL'ORGANIGRAMMA



**CDA**

Responsabile Sistema di Gestione Integrato



**DIRETTORE TECNICO**  
Delegato funzionale in materia  
di ambiente



**SITO 17C**



**SITO 18**

# 5

## IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Eco.ra.v. Spa attua un Sistema di Gestione Ambientale definendo tutti gli elementi di carattere organizzativo, procedurale e documentale necessari a gestire gli aspetti e gli impatti ambientali in modo da garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Il Sistema di Gestione Eco.ra.v. Spa si articola secondo i punti previsti dalla norma di riferimento. Eco.ra.v. Spa:

- ▶ Ha definito il suo **contesto aziendale**, inteso come requisito preliminare per la definizione del campo di applicazione e per la pianificazione, rafforzando l'orientamento verso le parti interessate.
- ▶ Ha assegnato ruoli e responsabilità creando una sinergia fortificata tra la Direzione stessa e il top management proattiva verso la protezione dell'ambiente

- ▶ Ha **pianificato** le proprietà attività valutando rischi ed opportunità ed avvalendosi di requisiti di supporto, ovvero risorse, competenze, consapevolezza, comunicazione ed informazione documentata.
- ▶ Ha implementato nella sua gestione dei processi il concetto di **Life Cycle Perspective**
- ▶ Ha impostato un sistema volto alla **valutazione delle proprie prestazioni** ambientali nell'ottica di un **miglioramento continuo**.

### LA STRUTTURA



# 5.1

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## Rispetto delle prescrizioni legali e valutazione delle stesse

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, Eco.ra.v. Spa ha predisposto e mantiene attiva una procedura che descrive le modalità adottate dall'organizzazione ponibili tutte le disposizioni normative e regolamentari riguardanti l'ambiente applicabili alle sue attività, inclusi gli impegni ai quali aderisce volontariamente. Le prescrizioni applicabili alle sue attività, inclusi gli impegni ai quali aderisce volontariamente.

Le prescrizioni applicabili sono elencate, aggiornate e gestite all'interno

del SGA. Nei singoli capitoli del presente documento è riassunta la principale legislazione applicabile ai siti aziendali, suddivisa per aspetto ambientale.

Ad oggi entrambi i siti non sono assoggettabili alla legislazione relativa agli incidenti rilevanti.

# 5.2

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## Comunicazione interna ed esterna

Eco.ra.v Spa garantisce un'efficace comunicazione interna ed esterna mediante specifiche procedure documentate. In particolare l'azienda ha definito le modalità di ricezione e di risposta alle richieste provenienti dalle Parti Interessate nonché per disciplinare e gestire la comunicazione esterna riguardante i propri aspetti ambientali significativi.

# 5.3

## IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

# Formazione e partecipazione delle risorse umane

Eco.ra.v. Spa ha predisposto una ormai collaudata procedura necessaria a pianificare, programmare e monitorare le attività di formazione e sensibilizzazione del proprio personale al fine di mantenere un adeguato e costante livello di formazione e addestramento del proprio personale, di coinvolgere lo stesso nell'applicazione ed evoluzione del Sistema di Gestione Ambientale e di generare uno sforzo comune alla ricerca di proposte e soluzioni, per puntare al miglioramento continuo delle prestazioni.

Nello specifico, Eco.ra.v. Spa definisce, approva e applica un Piano di Formazione annuale. Eco.ra.v. Spa promuove e incoraggia la partecipazione dei dipendenti, per quanto di competenza, nell'analisi ambientale, nel rilevamento delle informazioni, nell'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e nell'elaborazione della Dichiarazione Ambientale. Ogni osservazione del personale può apportare netti miglioramenti all'interno dell'organizzazione.

# 5.4

## IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

# Emergenze ambientali

Eco.ra.v. Spa ha stabilito e mantiene attive procedure documentate per individuare e rispondere tempestivamente ad eventuali incidenti, situazioni di emergenza e condizioni operative anomale che possono produrre impatti significativi sull'ambiente.

In base alla valutazione definita per ogni situazione d'emergenza sono state predisposte misure per prevenire e attenuare l'impatto ambientale o il danno a persone o a cose generato.

La capacità di risposta alle situazioni di emergenza e l'idoneità delle procedure sono periodicamente sottoposte a prove e simulazioni.

Eco.ra.v. Spa pianifica ed attua un regolare addestramento del personale e periodiche simulazioni di incidenti al fine di garantire l'adeguatezza della risposta in caso di emergenza per tutti gli scenari identificati.

Nel corso del 2025 non sono state registrate emergenze per l'ambiente.

# 5.5

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## Monitoraggio fornitori e servizi

Le tipologie di servizi per i quali si ricorre a fornitori sono i seguenti:

- ▶ Trasporto dei rifiuti;
- ▶ Smaltimento dei rifiuti
- ▶ Manutenzione

I fornitori dei vari servizi sono scelti in base alle loro capacità di garantire il rispetto della legislazione vigente in materia, nonché di specifiche indicazioni comportamentali finalizzate al contenimento degli impatti ambientali

associati alle attività svolte.

L'azienda qualifica con attenzione i fornitori quali impianti di recupero, smaltimento e trasportatori di rifiuti a cui sono affidati e destinati i rifiuti trattati, verificandone autorizzazioni e effettuando attività di sopralluogo.

# 5.6

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## Dichiarazione di conformità giuridica

Negli ultimi anni non sono emerse situazioni anomale o problematiche legali o ambientali particolari, pertanto si dichiara la piena conformità alla normativa vigente.

# 5.7

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## Riesame delle AIA

Nel corso del 2024 si è concluso l'iter di Riesame per l'Autorizzazione del SITO 17C, per il quale proprio nel corso del medesimo anno, è stato emesso il nuovo decreto autorizzativo. A settembre 2025 sono state avviate le Con-

ferenze dei Servizi per il rinnovo dell'Autorizzazione del SITO 18. Le attività si stanno concludendo e si prevede l'emissione del nuovo decreto per i primi mesi del 2026.

# 6

## PRESTAZIONI AMBIENTALI

Eco.ra.v. Spa ha individuato tutti gli aspetti ambientali associati ai propri processi e che possono provocare impatti sull'ambiente; inoltre, Eco.ra.v. Spa mette in atto azioni necessarie a minimizzare e tenere sotto controllo tali impatti, considerando tutto il ciclo di vita dei prodotti.

Per limitare gli impatti Eco.ra.v. mantiene attiva la collaborazione con alcune delle Parti Interessate, quali clienti e fornitori, soprattutto nel rispetto della normativa applicabile al settore in cui opera l'azienda.

Il processo di gestione degli aspetti ambientali si compie in 4 fasi:

- 1. Identificazione degli aspetti;**
- 2. Valutazione della significatività e dell'eventuale rischio/opportunità per l'azienda;**
- 3. Controllo operativo (per la riduzione o mantenimento del rischio e gestione delle emergenze);**
- 4. Sorveglianza e misurazioni, analisi delle prestazioni e miglioramento.**

# 6.1

## PRESTAZIONI AMBIENTALI

# Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

Sulla base della valutazione della significatività degli aspetti ambientali, l'azienda ha stabilito, documentato e mantiene aggiornati obiettivi ambientali per ciascuna attività aziendale e funzione rilevante. Tali obiettivi e traguardi, definiti dalla Direzione, sono riferiti alle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

L'individuazione degli obiettivi e dei traguardi ambientali avviene contestualmente alla definizione di un programma ambientale in sede di Riesame della Direzione, secondo i dettagli indicati nella procedura di riferimento.

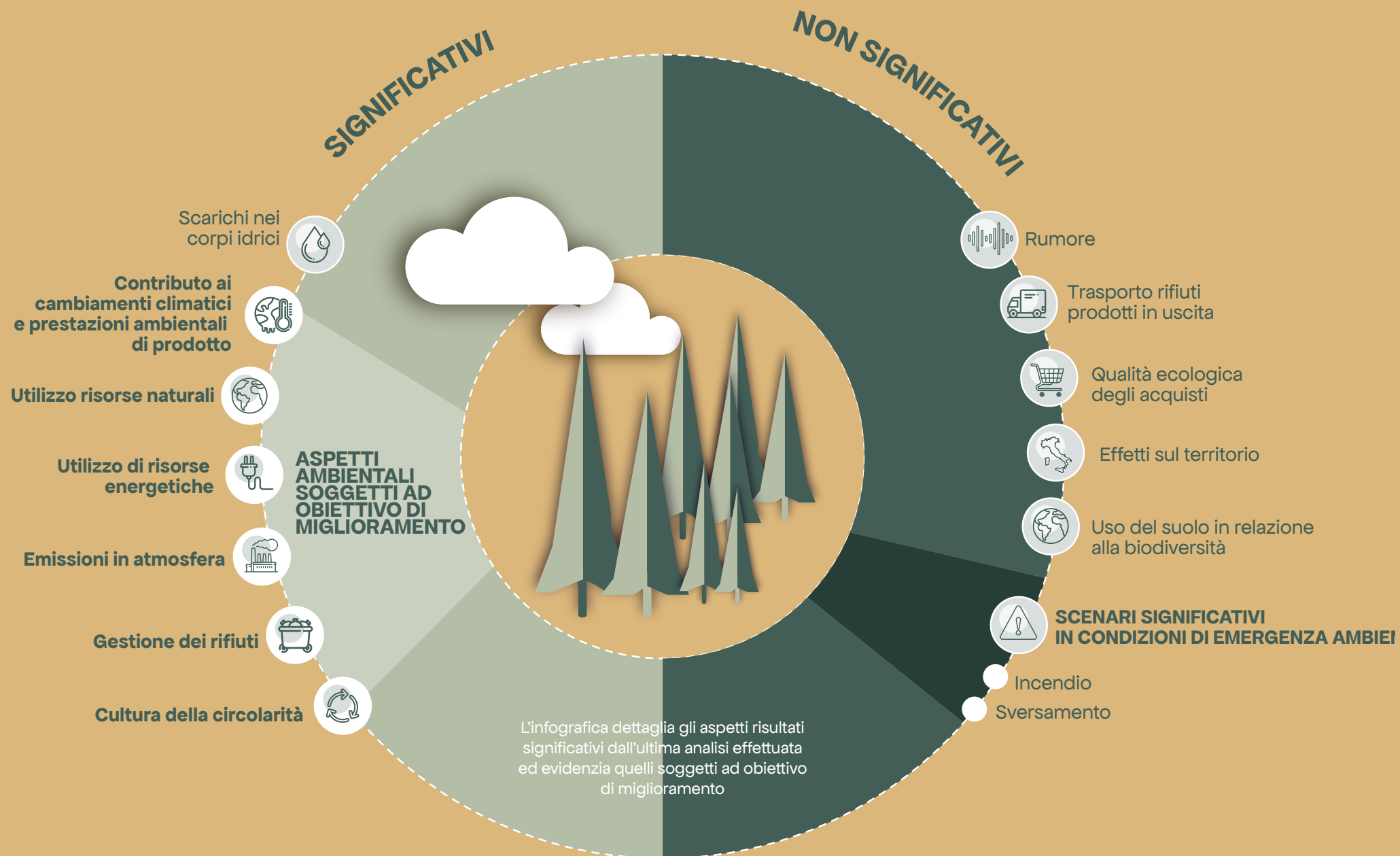
# 6.2

## PRESTAZIONI AMBIENTALI

# Prestazioni ambientali

Nei successivi capitoli si riportano i dati relativi alle prestazioni ambientali dell'organizzazione riferiti ai due siti produttivi. Si precisa che l'indicatore relativo alle forme di uso del suolo in relazione alle biodiversità, così come è inteso nella modifica apportata all'allegato VI del Regolamento non risulta legato ad alcun aspetto ambientale significativo e la biodiversità è garantita solo dalle aree verdi collocate sempre in zone ben delimitate degli impianti al fine di ridurre i rischi di possibili contaminazioni del suolo. Per tali considerazioni si è ritenuto opportuno non riferire in merito a questo indicatore. I dati relativi all'uso del suolo sono riportati al paragrafo 4. Il dato B fa riferimento alle tonnellate totali di rifiuto trattato, per ciascun sito aziendale (18 e 17c).

# Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

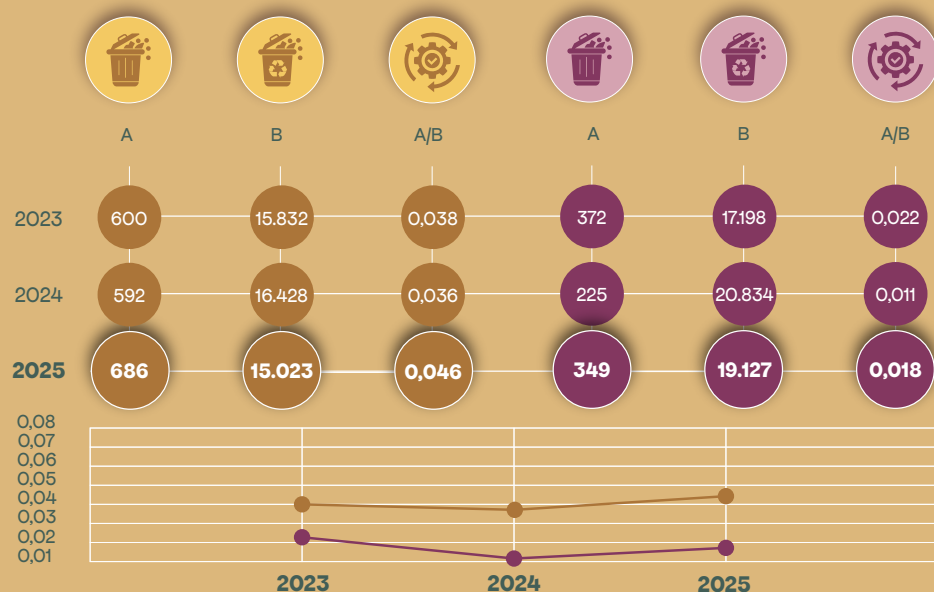


# PRESTAZIONI AMBIENTALI

## Materiali

### Efficienza materie prime

● SITO 17C   
 ● SITO 18   
 **A** consumo annuo materie prime (ton)   
 **B** totale annuo di rifiuto trattato (ton)   
 **A/B** efficienza dei materiali



#### Andamento dei consumi di materie prime

L'utilizzo delle materie prime è legato all'indisponibilità di rifiuti da utilizzare come additivi. L'azoto viene utilizzato per l'impianto di abbattimento emissioni.

Fonte: Gestionale Aziendale

SITO 17C	FASE DI UTILIZZO	2023	2024	2025
Acido fosforico	Distillazione	1.575	580	1.990
Azoto	Distillazione Esscamento	571.460	579.580	667.280
Calcio idrato	Trattamento Chimico Fisico Esscamento	24.250	8.700	15.400
Sodio ipoclorito	Trattamento Chimico Fisico	172	135	215
Segatura	Esscamento	1.678	2.040	766
Soda	Trattamento Chimico Fisico Distillazione	1.081	782	115
<b>TOTALE (Kg)</b>		600.216	591.817	685.766

SITO 18	FASE DI UTILIZZO	2023	2024	2025
Acido fosforico	Distillazione	9.640	3.130	9.385
Acido solforico	Trattamento Chimico Fisico	-	-	-
Alcool isobutilico	-	-	-	-
Azoto	Distillazione Esscamento	235.900	186.482	268.400
Calcio idrato	Trattamento Chimico Fisico Esscamento	33.335	12.086	24.395
Sodio ipoclorito	Trattamento Chimico Fisico	1.680	2.120	2.340
Segatura	Esscamento	21.153	1.640	1.496
Soda	Trattamento Chimico Fisico Distillazione	66.680	19.510	43.337
Sodio solfuro	Filtrazione	-	-	-
Polielettrolita	Trattamento Chimico Fisico	-	-	28
Carbone		-	-	-
Sodio bisolfito	Trattamento Chimico Fisico Esscamento	850	75	25
Cloruro di calcio		-	-	-
Acqua ossigenata	Distillazione Esscamento	2.788	500	-
<b>TOTALE (Kg)</b>		372.026	225.543	349.406

# PRESTAZIONI AMBIENTALI

## Energie

### Energia elettrica

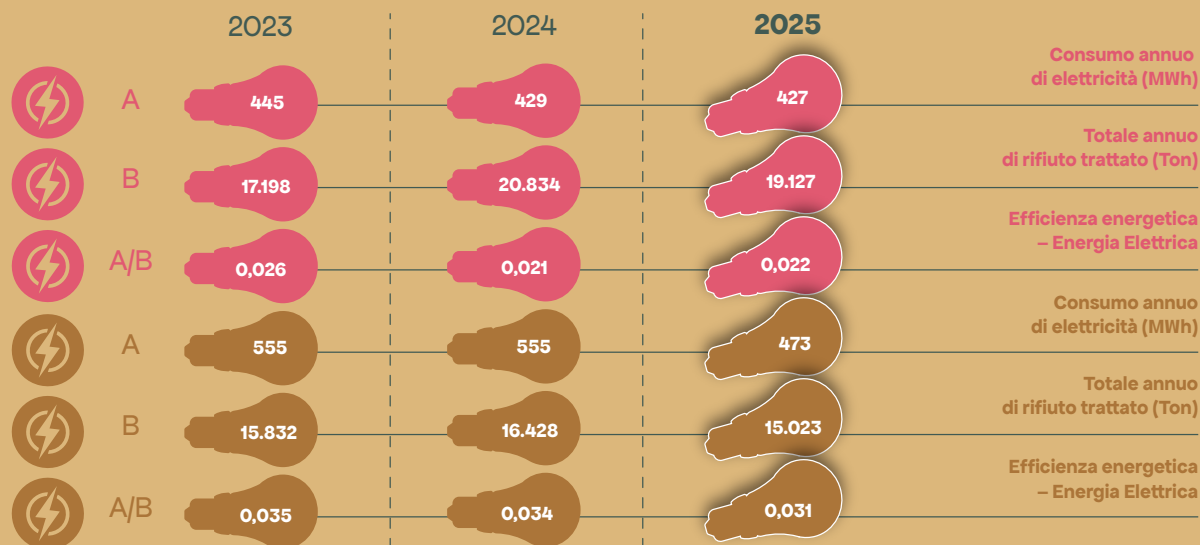
● SITO 18

● SITO 17C

A Consumo annuo di energia elettrica (MWh)

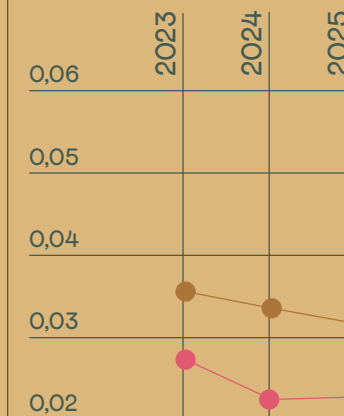
B Totale annuo di rifiuto trattato (ton)

A/B Efficienza energetica



I consumi di energia elettrica sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti, anche se in leggera diminuzione.

### L'ANDAMENTO



### Energia termica

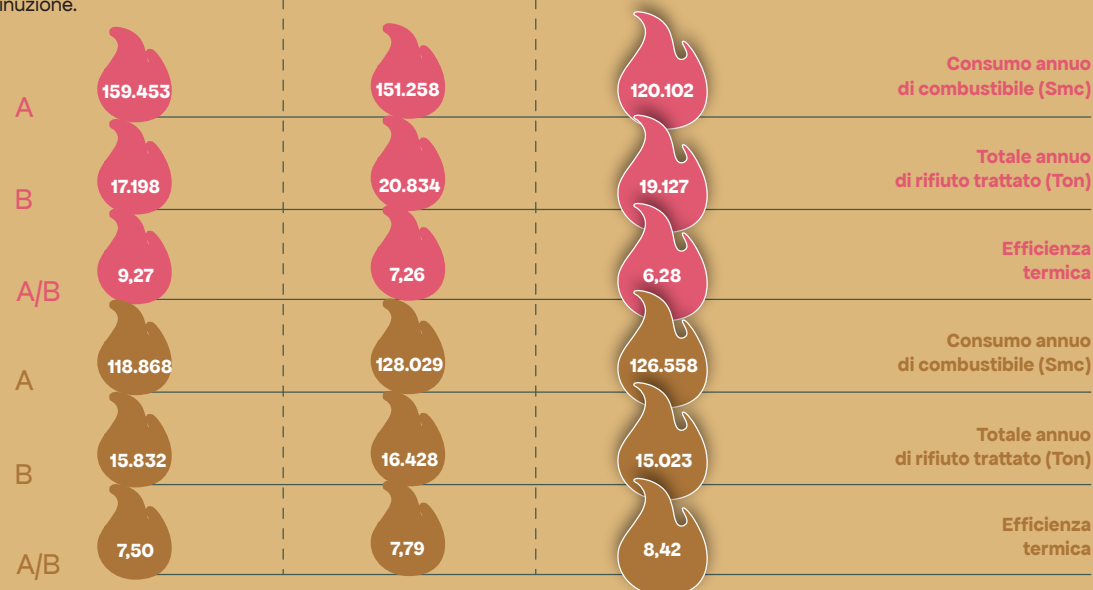
● SITO 18

● SITO 17C

A Consumo annuo di metano (Smc)

B Totale annuo di rifiuto trattato (ton)

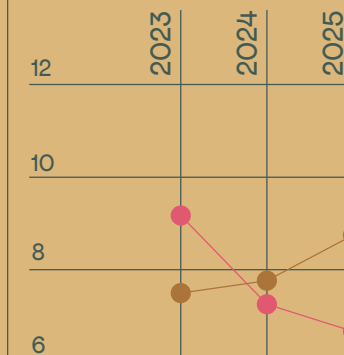
A/B Efficienza termica



I consumi di metano risultano essere in leggera diminuzione in entrambi gli stabilimenti.

Fonte del dato: fattura mensile. Dal 2020 tutta l'energia elettrica è proveniente da fonti rinnovabili, ad eccezione del 2023, anno nel quale, per un problema con il fornitore non è stato possibile provvedere all'acquisto certificato. Nel 2024 e nel 2025 tutta l'energia acquistata è al 100% green. Il dato 2025 è in attesa di convalida ufficiale dal GSE, secondo i termini dettati dalla normativa.

### L'ANDAMENTO



# PRESTAZIONI AMBIENTALI

## Carburanti

A: L di carburante consumati dai mezzi aziendali

B: N. di mezzi aziendali

A/B: Rapporto L di carburante consumati su numero di mezzi interni

### Benzina parco auto aziendale

NOTA: i consumi si riferiscono ad un'auto che è poi stata sostituita nel corso dell'anno 2025 con un'auto diesel.



	2023	2024	2025
A	1.091	1.104	180
B	1	1	1
A/B	1.091	1.104	180

### Gasolio parco auto aziendale

Due delle auto a gasolio sono ibride.



	2023	2024	2025
A	45.618	45.791	38.813
B	12	13	14
A/B	3.802	3.271	2772

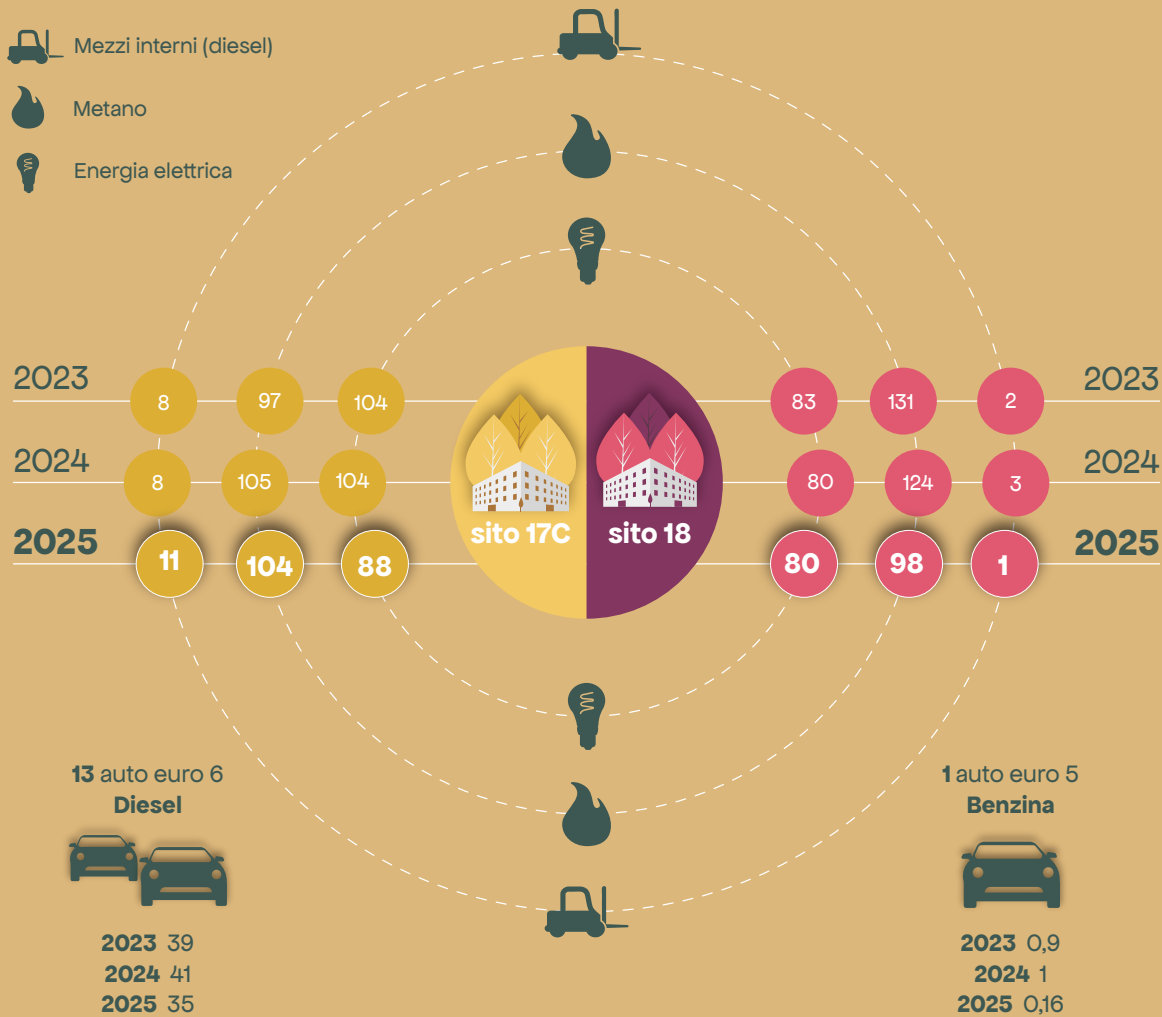
### Gasolio mezzi interni



	2023	2024	2025
A	12.000	12.675	13.500
B	10	10	10
A/B	1.200	1.267	1.350

# Totale energia consumata

## CONSUMI ANNUI (ESPRESSI IN TEP)

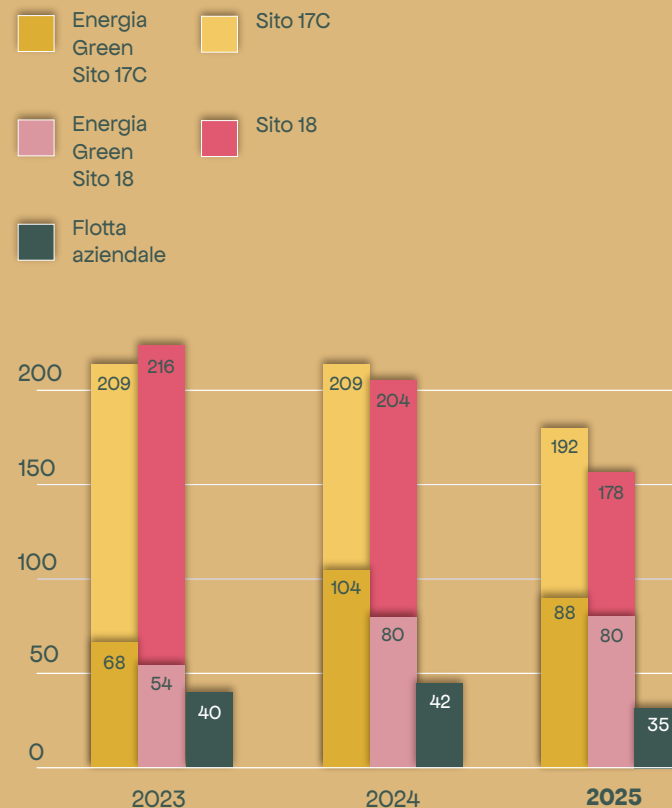


Presenti al 31/12/2025 14 AUTO EURO  
6 di cui 2 IBRIDE-DIESEL

## CONSUMI TOTALI

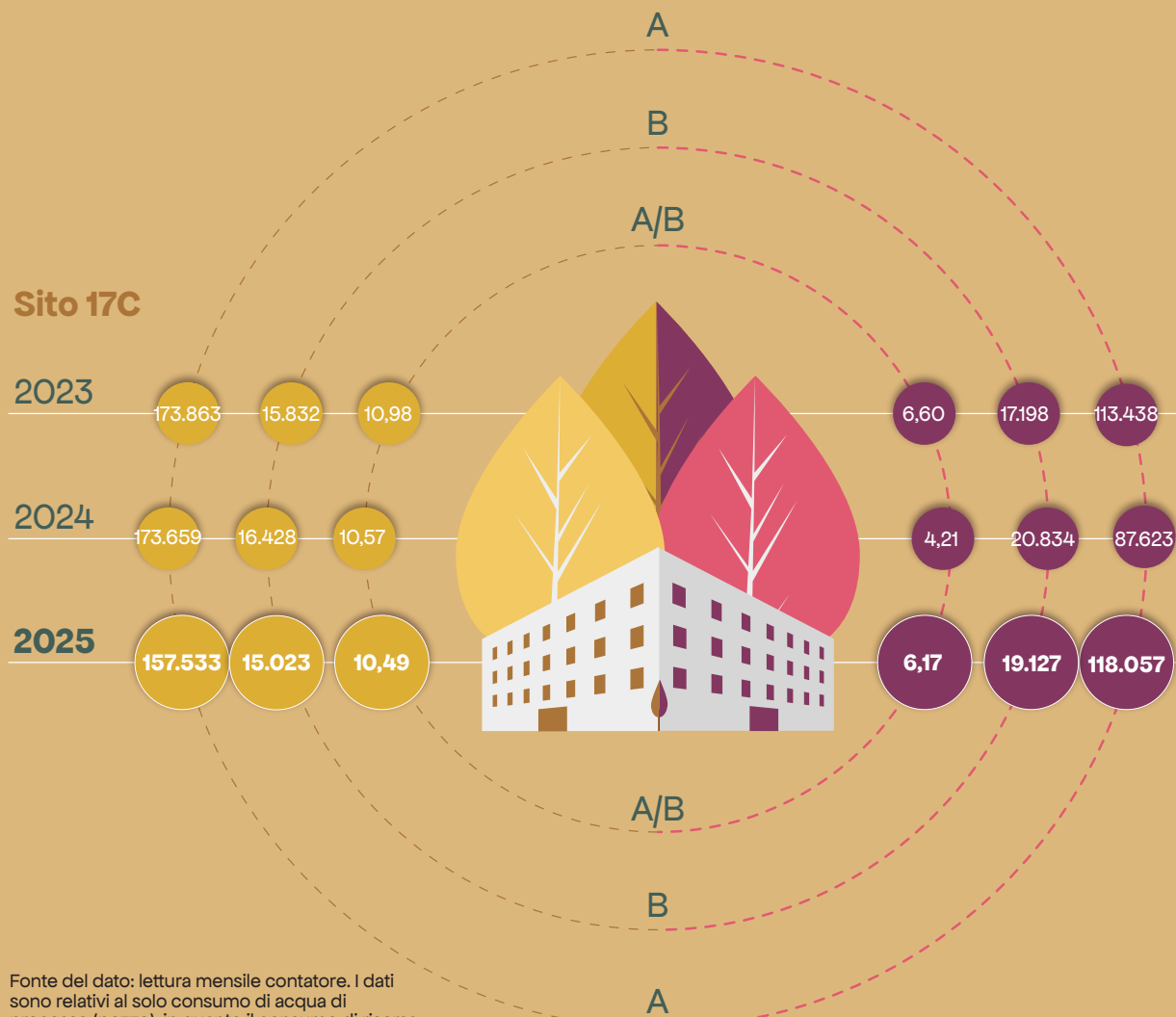
### (ENERGIA ELETTRICA E ENERGIA TERMICA)

Andamento della produzione TEP. Si osserva un andamento in leggera diminuzione per entrambi i siti.



# Utilizzo delle risorse idriche

● SITO 17C    ● SITO 18    **A** Consumo annuo acqua da pozzo (mc)    **B** Totale annuo di rifiuto trattato (ton)    **A/B** Efficienza acqua di processo

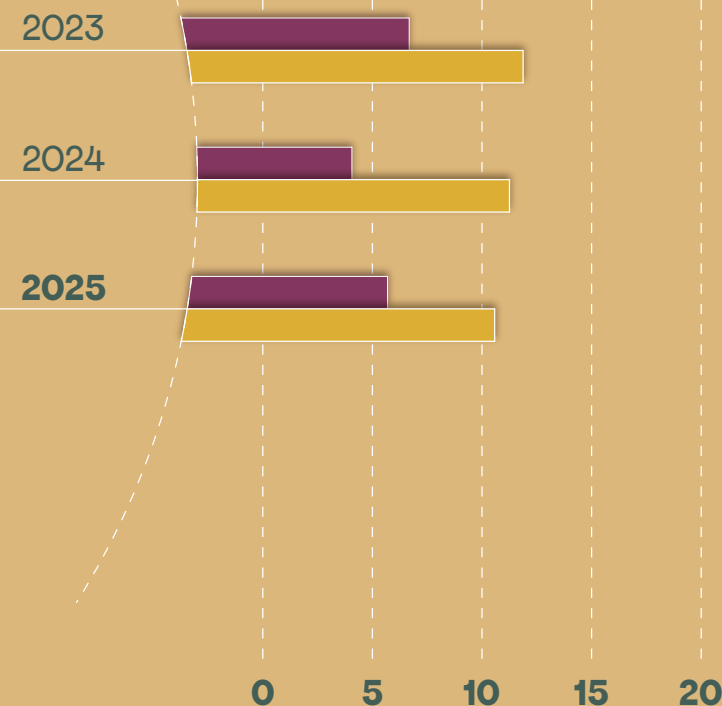


## ANDAMENTO DELL'EFFICIENZA

Il consumo risulta in aumento per il SITO 18. Mentre al SITO 17C, il dato del consumo risulta in diminuzione.

Il consumo maggiore è dovuto alla necessità operativa e gestionale dell'impianto nei casi di inverni/autunni rigidi.

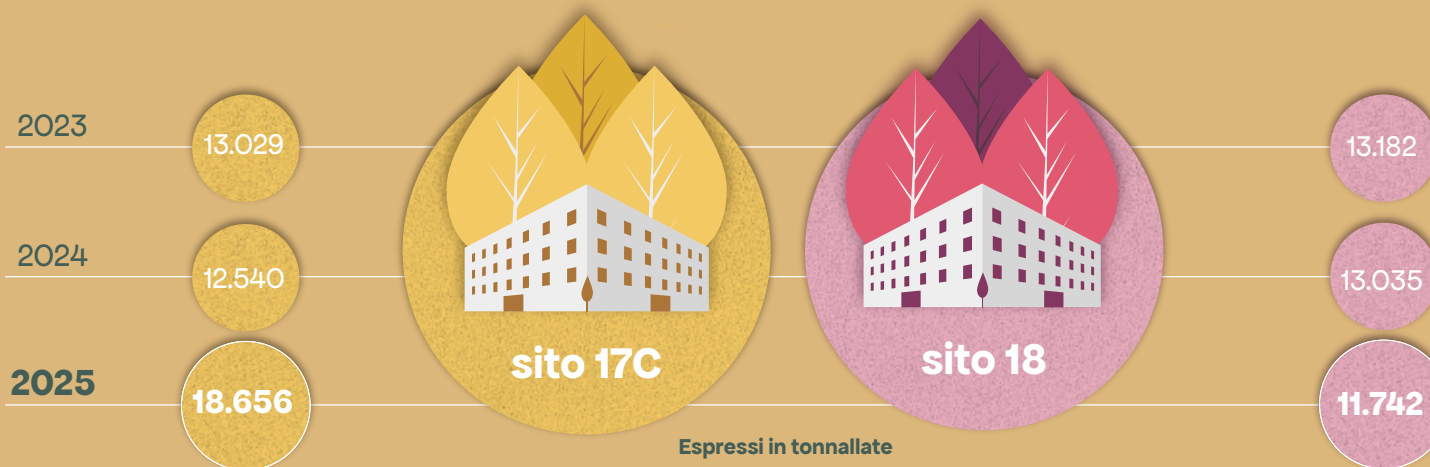
## Sito 18



Fonte del dato: lettura mensile contatore. I dati sono relativi al solo consumo di acqua di processo (pozzo), in quanto il consumo di risorsa proveniente dall'acquedotto non è significativo.

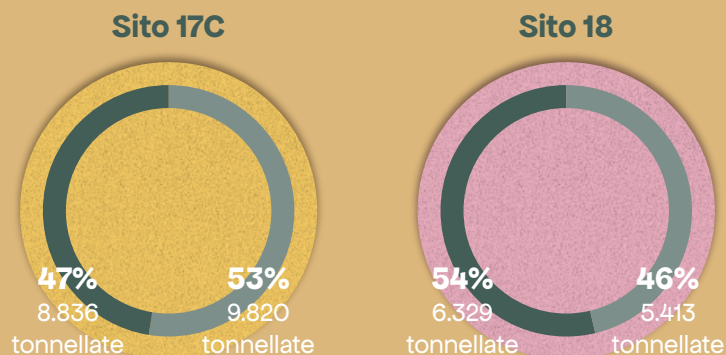
# Rifiuti prodotti e intermediati

## Rifiuti prodotti nel Sito 17C e nel Sito 18



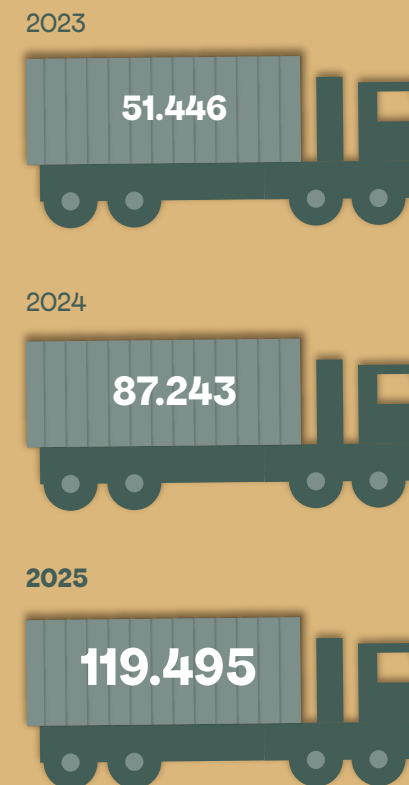
La produzione di rifiuti è in aumento al SITO 17C e in leggera diminuzione presso il SITO 18. La produzione dei rifiuti è variabile perché dipende dalle tipologie di rifiuti in ingresso e quindi anche dalle rese del processo di distillazione.

- Pericolosi
- Non pericolosi



## I rifiuti intermediati

La quantità di rifiuti intermediati è da considerarsi in netto aumento. Questo è dovuto allo sviluppo delle attività di esportazione rifiuti, presso la sede di Trento.



# La rigenerazione di rifiuti



	rifiuti entrati (ton)	rifiuti entrati in R13 (ton)	rifiuti trattati in R2 (ton)	rigenerato (ton)	% di rifiuti entrati in R13 sul totale in ingresso	% di recupero R2 su rifiuti entrati in R13
2023	14.475	10.983	9.824	2.402	76%	89%
2024	15.160	11.912	10.595	3.018	79%	89%
<b>2025</b>	<b>14.241</b>	<b>11.031</b>	<b>9.040</b>	<b>585</b>	<b>77%</b>	<b>82%</b>



	rifiuti entrati (ton)	rifiuti entrati in R13 (ton)	rifiuti trattati in R2 (ton)	rigenerato (ton)	% di rifiuti entrati in R13 sul totale in ingresso	% di recupero R2 su rifiuti entrati in R13
2023	19.404	9.930	8.476	6.389	51%	85%
2024	19.862	9.690	9.717	6.972	49%	100%
<b>2025</b>	<b>18.653</b>	<b>9.576</b>	<b>9.378</b>	<b>6.752</b>	<b>51%</b>	<b>98%</b>

Le due tabelle mostrano numericamente i quantitativi di rifiuti gestiti in entrambi gli stabilimenti. I rifiuti entrati sono i rifiuti accettati presso l'impianto, destinati sia a linee di recupero (R) che a linee di smaltimento (D). I rifiuti in R13 sono i rifiuti destinati sicuramente a linee di recupero. I rifiuti trattati in R2 sono i rifiuti che subiscono il processo di rigenerazione dal quale viene prodotto il solvente rigenerato. Da questi dati emerge la percentuale di rifiuti gestiti come R2 sul totale in ingresso e quanto di questi rifiuti sia stato effettivamente recuperato, in termini di tonnellate di prodotto venduto. Al SITO 18, la diminuzione della % di recupero R2 sui rifiuti entrati in R13 è dovuta all'ingresso di rifiuti che all'atto del controllo in ingresso sono risultati non idonei al trattamento nei nostri processi, pertanto sono stati destinati ad impianti terzi. In generale, la produzione di solvente risente dell'attuale crisi industriale. Inoltre, la produzione di rigenerato presso il sito 17C risulta in calo poiché è stato prodotto un quantitativo significativamente inferiore di Bitusol. Tale riduzione è riconducibile sia alla crisi industriale in corso, sia al fatto che il semilavorato non è stato affinato presso il sito 17C, ma al sito 18. Questa scelta è stata determinata dai frequenti fermi dell'impianto Mabo per problemi tecnici, risolti solo verso la fine del 2025.

# 6.3

## PRESTAZIONI AMBIENTALI Emissioni

### EMISSIONI DIFFUSE

Nel rispetto delle prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali vengono effettuati annualmente in entrambi gli stabilimenti dei controlli in diverse condizioni di vento, i cui esiti dimostrano il rispetto dei limiti di legge. Gli ultimi per il 2025 sono stati effettuati a dicembre.

### EMISSIONI CONVOGLIATE

Le emissioni di inquinanti vengono monitorate con cadenza trimestrale da laboratorio esterno accreditato, secondo le prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali dei due siti. I monitoraggi dell'ultimo triennio non hanno rilevato criticità nei parametri monitorati.

Le emissioni in atmosfera sono fortemente condizionate dalle caratteristiche dei rifiuti in ingresso, per tanto non è possibile definire una speciazione standard sulla quale basare le valutazioni e definire degli obiettivi di miglioramento. Difatti, al variare della composizione del rifiuto in ingresso, varieranno anche le specie chimiche identificabili nelle emissioni: definire un obiettivo di miglioramento, inteso come riduzione di un composto chimico nelle emissioni, diviene quindi privo di significato, dal momento che la variazione dei quantitativi può essere imputabile tanto alla variazione delle concentrazioni delle specie in ingresso quanto all'efficienza dell'abbattimento, fermo restando il rispetto dei limiti di emissione.

Per tale ragione l'indicatore utilizzato è definito come la quantità di condensato rispetto al totale anno di rifiuto trattato; in tal modo si ottiene un valore normalizzato rispetto all'unità di tempo e quindi indipendente dalle ore di esercizio, trattandosi di lavorazioni che non avvengono in continuo. Si riportano i valori relativi a tale indicatore così come risultanti dagli ultimi monitoraggi effettuati.

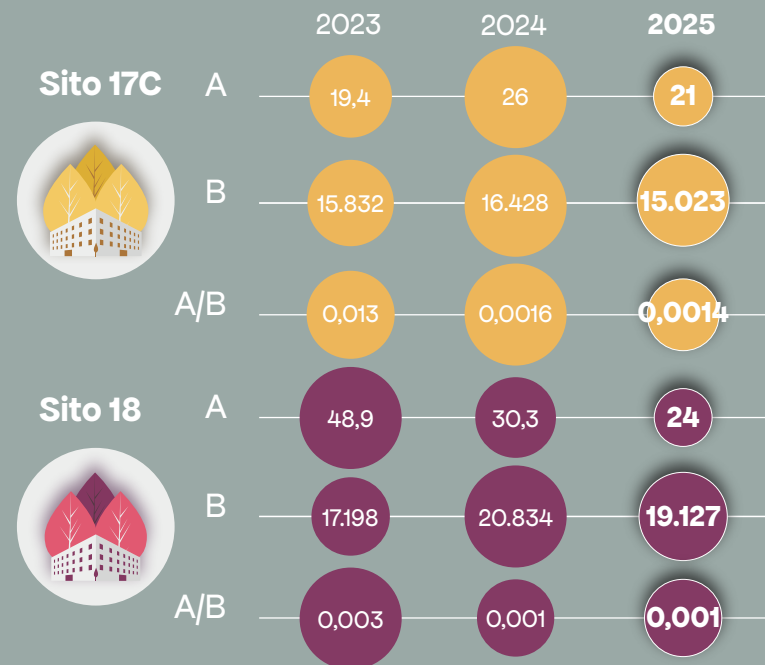
### EMISSIONI GAS SERRA

Le emissioni totali annue di gas serra (esprese in ton CO<sub>2</sub> equivalenti per ciascun stabilimento) sono derivanti dalla combustione di metano e dal consumo di energia elettrica e dall'uso dei carrelli elevati per le movimentazioni interne.

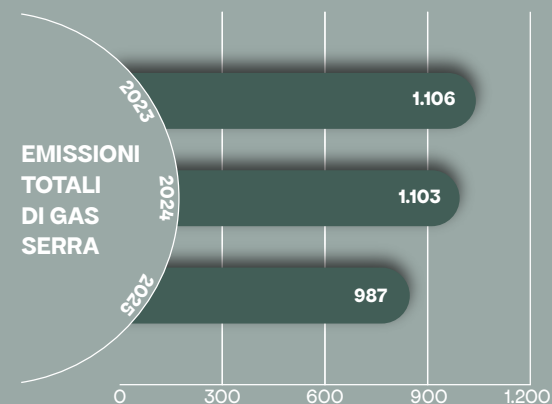
A: Quantità di condensato (ton)  
B: Totale anno di rifiuto trattato (ton)

● Sito 17C  
● Sito 18

Fonte del dato: registrazione di produzione



Le emissioni totali annue (esprese in ton CO<sub>2</sub> equivalenti) sono derivati dalla combustione di metano e dal consumo di energia elettrica, dal consumo di carburante dei mezzi di movimentazione interna e dal consumo di carburante della flotta aziendale.



Fonte del dato per la conversione: energia elettrica TERNA Spa, combustibili fossili ISPRA.

Emissioni Ton anidride carbonica prodotta dai nostri processi.

# 6.4

PRESTAZIONI AMBIENTALI

## Emissioni acustiche

A seguito di indagini fonometriche eseguite in ambiente esterno, si può affermare che le attività Eco.ra.v. non generano inquinamento acustico significativo nell'ambiente esterno e rientrano nei limiti della zonizzazione acustica per l'area in cui sono ubicati i siti dell'azienda. La classificazione comunale identifica la zona in classe VI – aree esclusivamente industriali. I rilievi sono stati effettuati nel 2025 da personale esterno qualificato: il valore massimo rilevato per il SITO 18 è di 66 dB(A) mentre per il SITO 17C è di 66,5 dB(A).

I valori rilevati non superano mai il limite assoluto di emissione per le aree esclusivamente industriali (70dB (A)).

# 6.5

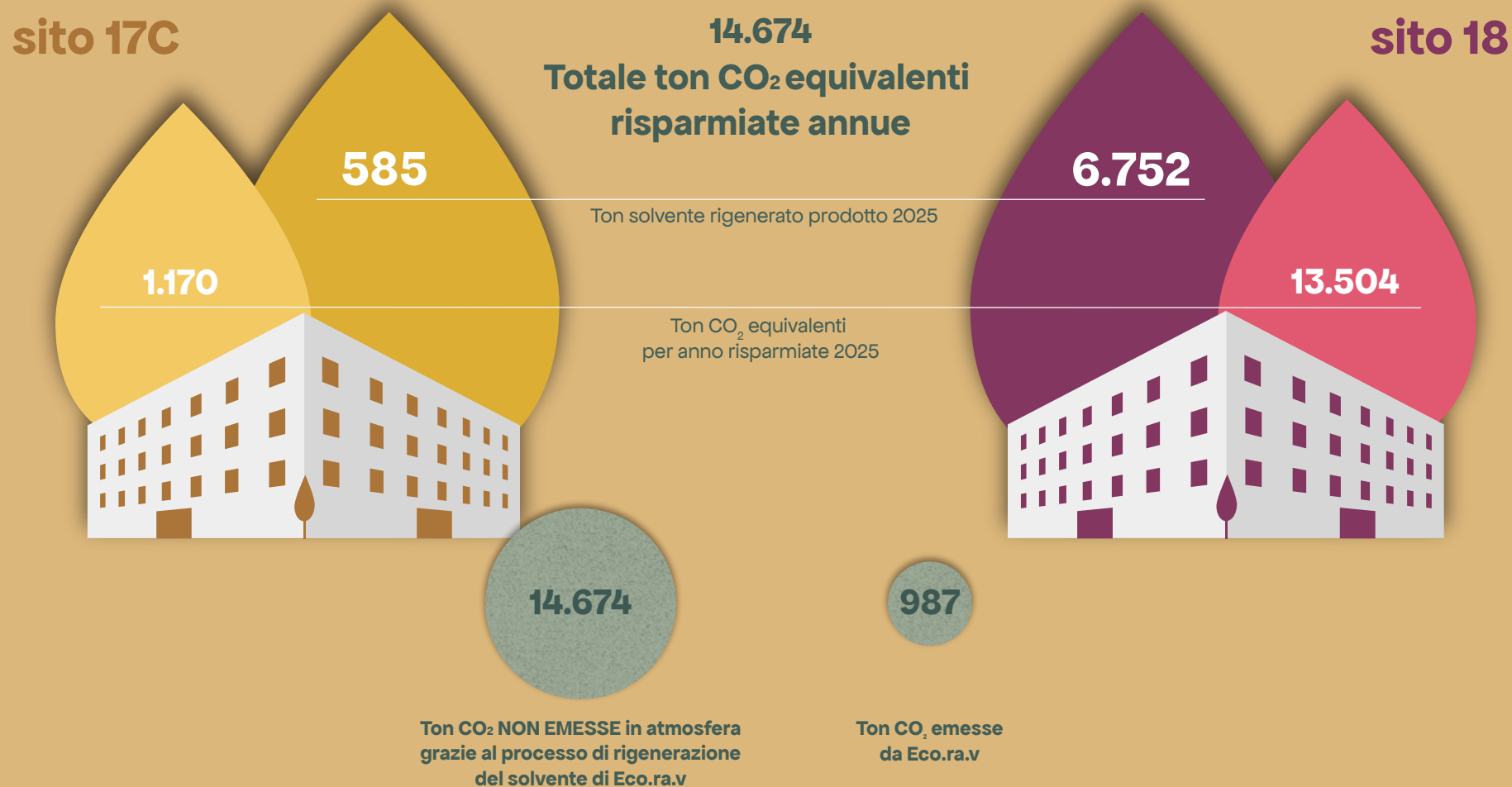
PRESTAZIONI AMBIENTALI

## Scarichi di processo

Si riportano i valori relativi a tale indicatore così come risultanti dagli ultimi monitoraggi effettuati. Tali acque non subiscono alterazioni chimiche ma un innalzamento della temperatura da 9°C a 18-20°C. Le stesse sono convogliate direttamente allo scarico in pubblica fognatura (acque bianche). Come prescritto dalle Autorizzazioni Integrate di entrambi i siti Eco.ra.v., tali acque vengono analizzate semestralmente per la verifica dei limiti secondo tabella 3, allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in acque superficiali. Le analisi vengono inviate agli enti di controllo e rispettano sempre i limiti prescritti.

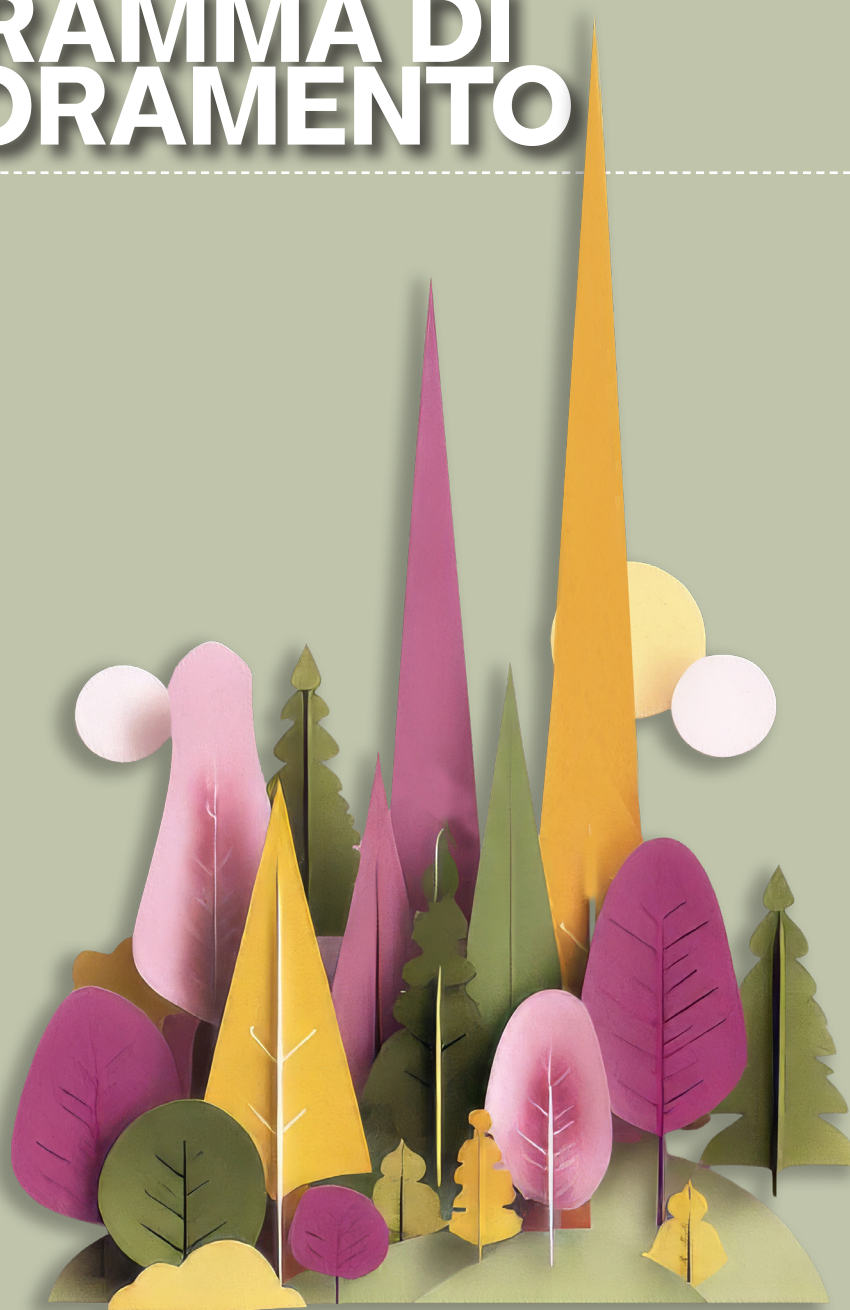
# Tonnellate di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) risparmiate nel processo di produzione del solvente rigenerato

Calcolo delle tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti per anno risparmiate, avendo rigenerato solvente esausto (rifiuto) e non avendo dovuto produrre solvente come materia prima.



Fonte del calcolo: Carbon footprint of recycled solvents at the sectoral level compared to virgin solvents. Study for the European Solvent Recycler Group (ESGR) – Ottobre 2018; Ethos Research – Environment Technology Society

# 7 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO



# 7.1

## PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

# Stato attuazione programma 2023-2025

### Acqua



**OBIETTIVO:** Evitare gli sprechi: consumi nel range del  $\pm 5\%$  rispetto all'anno precedente (Mc di acqua)

**AZIONI IN CORSO:** Ottimizzazione delle procedure di gestione del flusso del circuito di raffreddamento in accensione e spegnimento

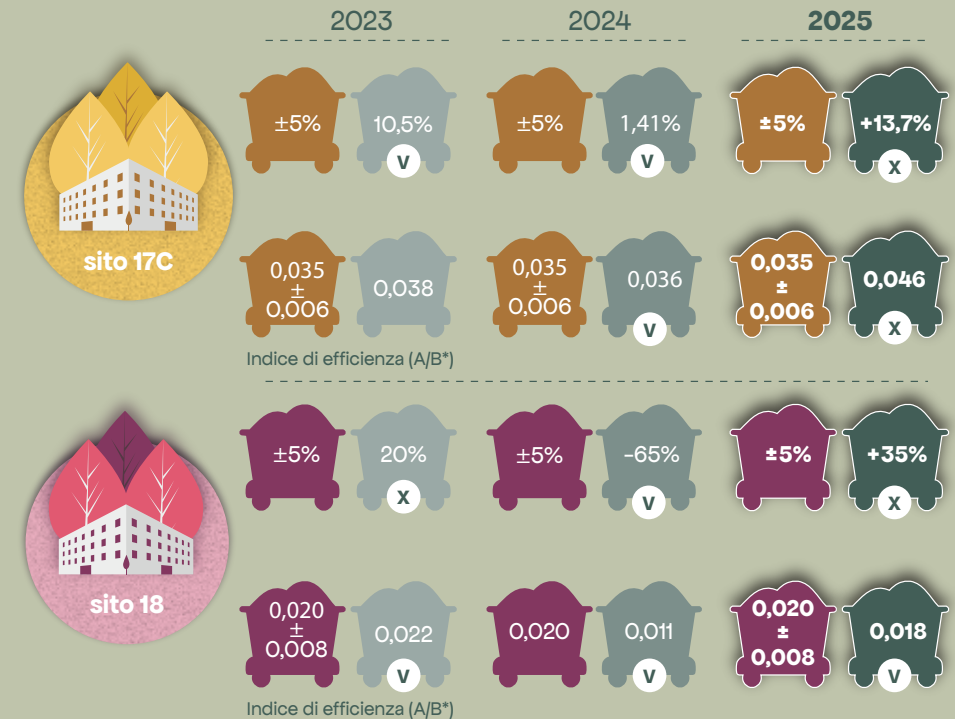


### Materie prime



**OBIETTIVO:** Evitare gli sprechi: consumi nel range del  $\pm 5\%$  rispetto all'anno precedente

**AZIONI IN CORSO:** Implementazione della ricerca e sviluppo mediante prove di laboratorio per la sostituzione di materie prime con rifiuti in ingresso all'impianto, da utilizzare quali additivi in sostituzione delle materie prime



\*ovvero quantità di materie prime consumate sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

# Stato attuazione programma 2023-2025

## Energia Elettrica

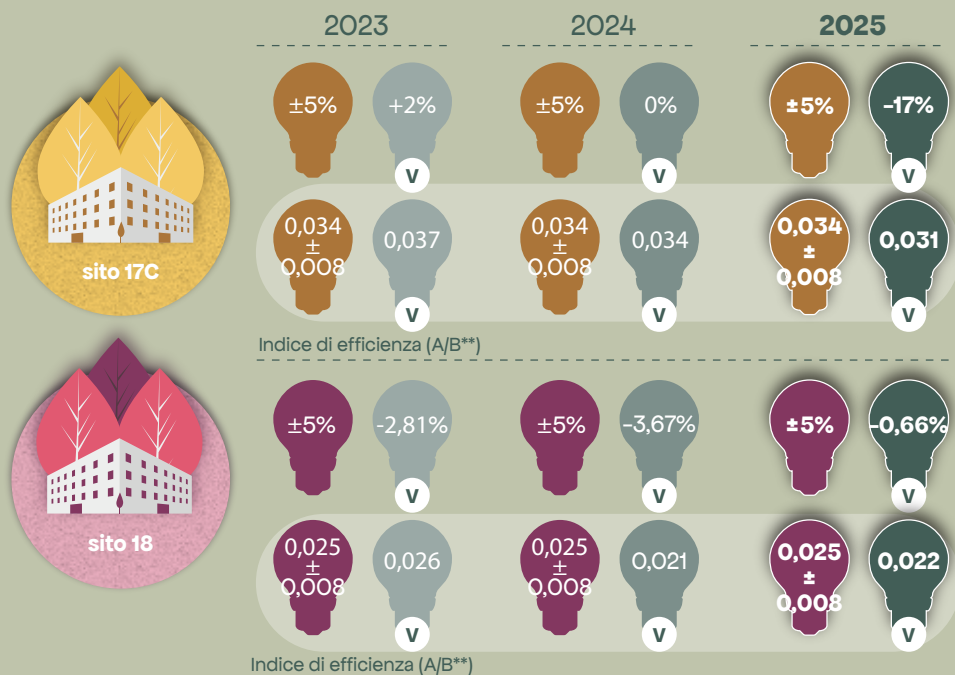
Risultati 2023  
 Risultati 2024  
 Risultati 2025

Sito 17C  
 Sito 18

Obiettivo raggiunto  
 Obiettivo non raggiunto

**OBIETTIVO:** Evitare gli sprechi: consumi (kWh) nel range del  $\pm 5\%$  rispetto all'anno precedente

**AZIONI IN CORSO:** Ottimizzazione del ciclo di lavoro, promuovendo campagne di lavorazione a lungo ciclo che evitano continui carichi e scarichi giornalieri



## Metano

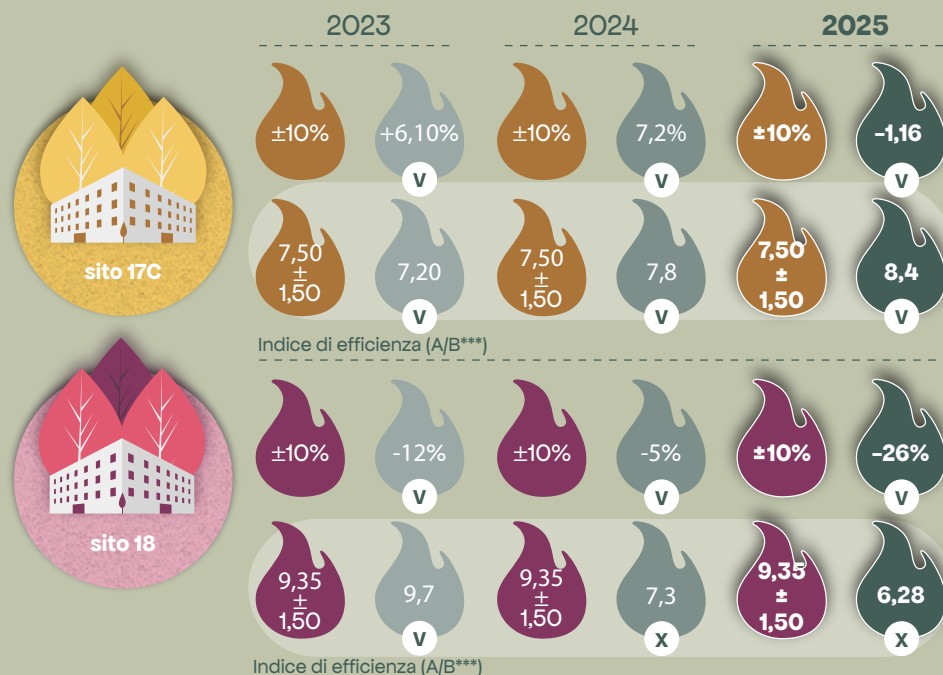
Risultati 2023  
 Risultati 2024  
 Risultati 2025

Sito 17C  
 Sito 18

Obiettivo raggiunto  
 Obiettivo non raggiunto

**OBIETTIVO:** Evitare gli sprechi: consumi nel range del  $\pm 10\%$  rispetto all'anno precedente

**AZIONI IN CORSO:** Ottimizzazione del ciclo di lavoro, promuovendo campagne di lavorazione a lungo ciclo che evitano continui carichi e scarichi giornalieri



\*\* ovvero quantità di kWh di energia elettrica consumata sulla quantità di rifiuto trattato in tonnellate

\*\*\*ovvero quantità di Mc di metano consumati sulla qualità di rifiuto trattato in tonnellate

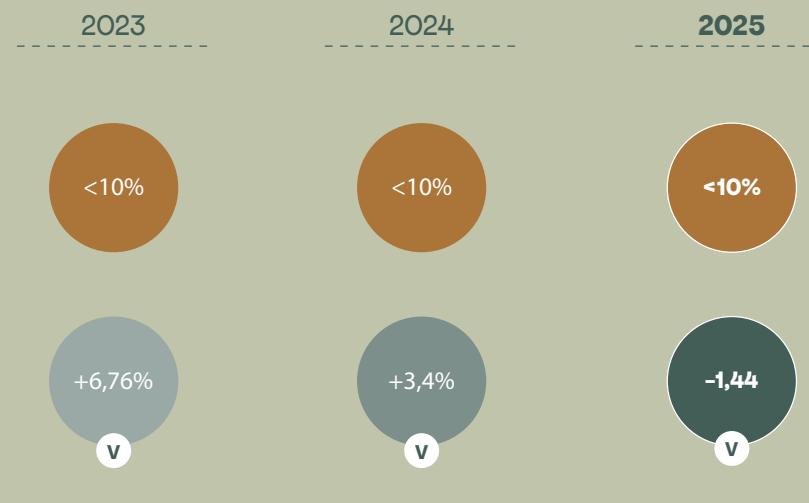
# Stato attuazione programma 2023-2025

## Rifiuti



**OBIETTIVO:** Mantenere un alto grado di recupero dei rifiuti non riducendo la quantità di rifiuti destinati al recupero di valori superiori al 10% rispetto all'anno precedente

**AZIONI IN CORSO:** Implementazione della ricerca e sviluppo mediante prove su scala da laboratorio volte a recuperare internamente o presso altri impianti autorizzati la maggioranza dei rifiuti conferiti



# Stato attuazione programma 2023-2025

## Contributo al cambiamento climatico e sviluppo dell'economia circolare

VEDI AZIONI IN CORSO DETTAGLIATE SU TABELLA PRECEDENTE

**X** Obiettivo non raggiunto

**V** Obiettivo raggiunto

### Diminuire la produzione di CO<sub>2</sub> EQUIVALENTI prodotte (consumi di metano, energia elettrica e carburante)

#### TARGET DA RAGGIUNGERE

1.000 ton CO<sub>2</sub> equivalenti emesse

2023	2024	2025
1.106 ton CO <sub>2</sub> eq	1.103 ton CO <sub>2</sub> eq	987 ton CO <sub>2</sub> eq
<b>X</b>	<b>X</b>	<b>V</b>

### Far risparmiare l'emissione di CO<sub>2</sub> IN AMBIENTE mediante la rigenerazione del solvente esausto

#### TARGET DA RAGGIUNGERE

18.000 ton CO<sub>2</sub> equivalenti risparmiate

2023	2024	2025
17.580 ton CO <sub>2</sub> eq	19.980 ton CO <sub>2</sub> eq	14.474 ton CO <sub>2</sub> eq
<b>X</b>	<b>V</b>	<b>X</b>

I dati sono riportati come dato somma di entrambi gli stabilimenti

## Commenti

**ACQUA.** Per quanto riguarda il SITO 18, si osserva un mancato raggiungimento dell'obiettivo solamente nel 2025, dove si è registrato un consumo maggiore rispetto all'anno precedente: questo è dovuto principalmente ad un inverno e fine autunno rigidi che non hanno permesso la razionalizzazione dell'acqua di raffreddamento, fatta circolare all'interno dell'impianto anche nelle fasi di impianto fermo, nonostante la sostituzione di tutte le valvole dell'impianto di raffreddamento con una nuova tecnologia che permette un risparmio nei consumi. Si evidenzia, comunque un notevole risparmio (-29,5%) nell'utilizzo della risorsa nel 2024. Al SITO 17C, si osserva invece una diminuzione del consumo di acqua, principalmente dovuto alla geometria dell'impianto che permette di non gelare in condizioni di freddo e impianto fermo. Ecorav per il triennio 2026-2028 mantiene l'obiettivo relativo ai consumi intesi in valore assoluto, per aver la possibilità di intervenire in tempi brevi su eventuali sprechi.

**MATERIE PRIME.** L'utilizzo di materie prime ausiliare, in senso assoluto, risulta molto variabile in quanto dipende dalla tipologia di rifiuto trattato. Risulta comunque importante sottolineare che gli obiettivi legati all'efficienza risultano non raggiunti solo nel 2025. Importante è sottolineare che l'azoto viene utilizzato negli impianti di abbattimento degli inquinanti negli effluenti gassosi in entrambi gli stabilimenti, ma viene utilizzato anche come inerte all'interno della camera di triturazione della linea di recupero solventi presso il SITO 17C. Ecorav ritiene fondamentale monitorare il consumo di materie prime in relazione alle quantità di rifiuto trattato ed è per questo che l'obiettivo sull'efficienza, rimodulato, sarà riproposto nel prossimo triennio.

**ENERGIA ELETTRICA.** In entrambi gli stabilimenti, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi legati all'energia elettrica, sia quelli legati alla riduzione degli sprechi che quelli legati all'efficienza del processo. Il raggiungimento di questi obiettivi è da attribuire all'ottimizzazione dei cicli di lavoro. In relazione alla programmazione del triennio futuro, Ecorav intende mantenere l'obiettivo relativo all'efficienza per entrambi gli stabilimenti. Inoltre ritiene opportuno mantenere gli obiettivi che sensibilizzano un'organizzazione priva di sprechi

energetici. Si mantiene la scelta di utilizzare energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

**METANO.** Grazie all'ottimizzazione dei cicli di lavoro, sono stati raggiunti gli obiettivi legati alla riduzione degli sprechi dell'energia termica. Mentre al SITO 18 nel 2024 e nel 2025 l'efficienza non è stata in linea con le aspettative, al SITO 17C in tutti gli anni del triennio è stato raggiunto il target fissato. Si decide di mantenere, per entrambi gli stabilimenti, gli obiettivi legati allo spreco e a rimodulare l'obiettivo legato all'efficienza per il SITO 18, che invece, per il SITO 17C risulta allineato.

**RIFIUTI.** Nel triennio di riferimento, per entrambi gli stabilimenti, l'obiettivo legato al recupero dei rifiuti risulta sostanzialmente raggiunto. Si decide, inoltre di mantenerlo, essendo legato al core business dell'azienda.

### **CAMBIAMENTO CLIMATICO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE**

Nel 2025 è stato largamente raggiunto l'obiettivo legato alla diminuzione della produzione di anidride carbonica equivalente, anche grazie all'acquisto, nel parco auto aziendale di auto ibride. Anche la riduzione in termini di energia, grazie all'ottimizzazione dei processi di rigenerazione, ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo.

Per quanto riguarda invece il raggiungimento dell'obiettivo legato al far risparmiare l'emissione di 18.000 ton di CO<sub>2</sub> in ambiente grazie alla rigenerazione del solvente esausto, si osserva di aver largamente raggiunto tale obiettivo nel corso del 2024. Nel 2025, invece, il mancato conseguimento dell'obiettivo è attribuibile alla persistente stagnazione del mercato manifatturiero, che non ha consentito l'immissione in circolazione di volumi sufficienti di solvente da destinare alla rigenerazione. Si ritengono comunque obiettivi da riproporre nel corso del prossimo triennio.

# 7.2

## PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO 2026-2028

### ACQUA

#### OBIETTIVO

Evitare gli sprechi: consumi nel range di  $\pm 5\%$  rispetto all'anno precedente (mc di acqua)

#### AZIONI IN CORSO

Ottimizzazione delle procedure di gestione del flusso del circuito di raffreddamento in accensione e spegnimento

	2026	2027	2028
SITO 17C	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$
SITO 18	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$

### MATERIE PRIME

#### OBIETTIVO

Evitare gli sprechi: consumi nel range di  $\pm 5\%$  rispetto all'anno precedente

#### AZIONI IN CORSO

Implementazione della ricerca e sviluppo mediante prove di laboratorio per la sostituzione di materie prima con rifiuti in ingresso all'impianto, da utilizzare quali additivi in sostituzione delle materie prime

	2026	2027	2028
SITO 17C	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$
SITO 18	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$

### INDICE DI EFFICIENZA

	2026	2027	2028
SITO 17C	$0,040 \pm 0,008$	$0,040 \pm 0,008$	$0,040 \pm 0,008$
SITO 18	$0,017 \pm 0,008$	$0,017 \pm 0,008$	$0,017 \pm 0,008$

### ENERGIA ELETTRICA

#### OBIETTIVO

Evitare gli sprechi: consumi (kWh) nel range di  $\pm 5\%$  rispetto all'anno precedente

#### AZIONI IN CORSO

ottimizzazione del ciclo di lavoro, promuovendo campagne di lavorazione a lungo ciclo che evitano continui carichi e scarichi giornalieri

	2026	2027	2028
SITO 17C	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$
SITO 18	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$	$\pm 5\%$

### INDICE DI EFFICIENZA

	2026	2027	2028
SITO 17C	$0,034 \pm 0,008$	$0,034 \pm 0,008$	$0,034 \pm 0,008$
SITO 18	$0,025 \pm 0,008$	$0,025 \pm 0,008$	$0,025 \pm 0,008$

### METANO

#### OBIETTIVO

Evitare gli sprechi: consumi nel range del  $\pm 10\%$  rispetto all'anno precedente

#### AZIONI IN CORSO

Ottimizzazione del ciclo di lavoro, promuovendo campagne di lavorazione a lungo ciclo che evitano continui carichi e scarichi giornalieri

	2026	2027	2028
SITO 17C	$\pm 10\%$	$\pm 10\%$	$\pm 10\%$
SITO 18	$\pm 10\%$	$\pm 10\%$	$\pm 10\%$

### INDICE DI EFFICIENZA

	2026	2027	2028
SITO 17C	$7,50 \pm 1,50$	$7,50 \pm 1,50$	$7,50 \pm 1,50$
SITO 18	$9,35 \pm 1,50$	$9,35 \pm 1,50$	$9,35 \pm 1,50$

## RIFIUTI

### OBIETTIVO

Mantenere un alto grado di recupero dei rifiuti non riducendo la quantità di rifiuti destinati al recupero di valori superiori al 10%, rispetto all'anno precedente.

### AZIONI IN CORSO

Implementazione della ricerca e sviluppo mediante prove su scala da laboratorio volte a recuperare internamente o presso altri impianti autorizzati la maggioranza dei ritiri conferiti

	2026	2027	2028
SITO 17C	< 10%	< 10%	< 10%
SITO 18	< 10%	< 10%	< 10%

## CAMBIAMENTO CLIMATICO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

**OBIETTIVO:** diminuire la produzione di ton Co<sub>2</sub> equivalenti derivanti dai consumi di metano, energia elettrica e carburante, non superando il target indicato per ciascun anno del triennio.

2026	2027	2028
1.000 ton	1.000 ton	1.000 ton

**OBIETTIVO:** risparmiare le emissioni di Co<sub>2</sub> in ambiente mediante il processo di recupero del solvente esausto, non superando il livello indicato per ciascun anno del triennio.

2026	2027	2028
18.000 ton	18.000 ton	18.000 ton



# 8

## GLOSSARIO

**ANALISI AMBIENTALE INIZIALE:** un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi all'attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.

**ASPETTO AMBIENTALE:** un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

**AUDIT AMBIENTALE:** una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE:** informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività politica ambientale e sistema di gestione ambientale aspetti e impatti ambientali programma, obiettivi e traguardi ambientali prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

**IMPATTO AMBIENTALE:** qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione  
**OBIETTIVO AMBIENTALE:** un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

**PARTI INTERESSATE:** individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

**POLITICA AMBIENTALE:** le intenzioni e l'orientamento generali di un'orga-

nizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

**SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:** la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione. Le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

**TRAGUARDO AMBIENTALE:** un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi. Tra i nostri prodotti, il carbone attivo in forma granulare, polvere, in pellet e anche impregnati per ogni soluzione e applicazione.

